Supplemento al n. 24 de «Il Piccolo» del 31-1-1993

Auto notizie

INSERTO MENSILE DEL
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



23 *IN QUESTO NUMERO:*

SPECIALE L'USATO A TRIESTE

L'Escort RS Cosworth Executive, motore 2 litri, 225 cv e prestazioni da brivido. C'è anche la versione Motosport. Con Escort Wagon e Fiesta Boston e Newport alla Concessionaria Ford di via Caboto.

ALPINA
Tel. 226600 - 362821
HYUNDAI
INNOCENTI
VETTURE GARANTITE FINO A 12 MESI

HYUNDAI LANTRA 1600 16 valvole, accessoriatissima, garanzia 3 anni, vettura Concessionaria, vendesi prezzo speciale, esaminiamo permute interessanti. Tel. 362821.

HYUNDAI SONATA 2000 iniezione, accessoriatissima, garanzia 12 mesi, uniproprietario, vero affare, catalizzata, tel. 362821.

AUDI 80 iniezione Super 115 cv, 1988 stupenda, tetto apribile, finestrini elettrici, Sony, antifurto, ecc. privato vende prezzo 4 ruote, tel. 362821.

ALFA 33 1300 ottima, accessoriata, catalizzabile, garantita, senza acconto, rate da 180.000 mensili, tel. 226600.

STUPENDA BMW 520 6 cilindri iniezione 1985, accessoriata, impeccabile, senza acconto solo L. 170.000 mensili, tel. 226600.

A112 ultimo modello, molto bella, con accessori, garanzia, senza acconto solo L. 100.000 mensili, tel. 226600.

UNO 70 SX bene tenuta, molto accessoriata, interni favolosi, vendesi senza acconto solo L. 136.000 mensili, tel. 226600.

ROVER METRO 900 cc bianca, ottima, bene tenuta, accessoriata, solo L. 85.000 mensili senza acconto, tel. 226600.

LADA NIVA ACCESSORI: 4 ruote e gomme solo L. 399.000; volante speciale L. 99.000; 4 cerchi lega 6 JJ 15 L. 699.000; spoiler tetto L. 99.000, tel. 577553.

DUEMILIONI per passare a una splendida Innocenti Elba 1400 Cat familiare, valutiamo la tua usata anche se da rottamare, ultimi giorni, tel. 362821.

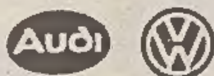
GRANDE ASSORTIMENTO AUTO marciantissime, revisionate: 500 L, 126 Personal, Mini, 127, R12, Horizon, Arna 5 porte, Fulvia, ecc. a solo 65.000 mensili compreso passaggio. Tel. 226600.

INNOCENTI SMALL 500 ultraperfetto, accessoriatissimo, catalizzata, unicamano, vendesi L. 209.000 mensili, tel. 226600.

FIAT 126 CATALIZZATA come nuova, bellissima, accessoriata, garantita, senza acconto solo L. 139.000 mensili, tel. 362821.

OTTIMA SEAT MALAGA 1500 GLX 5 marce, accessoriatissima, catalizzabile, senza acconto solo L. 133.000 mensili, tel. 226600.

autosalone catullo



Via Fabio Severo, 30
Tel. 350851

UNO 45 Fire 3p azzurro 1986.

UNO 60 S 1.1 bianco 1986.

PEUGEOT 405 GR 1.6 bianco 1988.

GOLF GL 3p 1.6 bianco 1989.

ALFA 33 T.A. grigio met. 1989.

Y 10 Fire LX bianca 1987.

A 112 1984 azzurro met. 1984.

UNO TREND 5p rosso 1990.

PANDA 45 S rosso bordeaux 1984.

UNO 70 SX grigio met. 1987.

TIPO 1800 16 v rosso 1990.

DELTA GT 1.6 grigio met. 1986.

SAAB 9000 turbo 16 v full opt. bianco 1988.

ALFA 75 2000 cc A.C. grigio met. 1986.

Y 10 1300 T.A. grigio met. 1989.

AX 1100 Thalassa 5p TA grigio met. 1990.

GOLF GL 1.3 T.A. grigio scuro 1989.

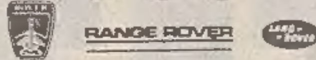
GOLF GTI 1.6 T.A. c. lega nero met. 1981.

GOLF cabrio bianco 1985.

GOLF Manhattan c. lega T.A. nero 1989.

OPEL CORSA 1.2 Gls azzurro met. 1989.

autosandra "DOC"



Via Flavia
Tel. 829777

VOLVO 850 GLT 20v. full op. v. met. 1992, gar. Sì.

LANCIA THEMA IE grigio met. 1987, 15.000.000

AUTOBIANCHI Y10 Fire rosso 1986, 5.500.000

SEAT MARBELLA SM bianco 19088, 5.000.000

ROVER 213 SE rosso 1986, 7.000.000

VW POLO CL grigio met. 1984, 4.500.000

ALFA 33 1300v verde met. 1991, 12.000.000

FIAT TIPO DIGIT 1.6 verde 1990, 10.000.000

ALFA 33 1300 S bianco 1987, 7.000.000

VOLVO 760 GLE turbo diesel, grigio 1987, 15.000.000

ROVER 820 SI bianco 1987, 15.000.000

HONDA CIVIC 1300 16v rosso 1988, 13.000.000

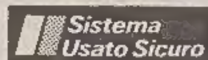
HODA CIVIC 1300 16v grigio 1988, 13.000.000

VOLVO 480 grigio met. 1990, 19.000.000

PEUGEOT 205 GTI 1900 rosso 1987, 10.000.000

VITARA P. PAK c. lega, azz. met. 1990, 20.000.000

antonio grandi
CONCESSIONARIA FIAT



VIA FLAVIA 120 - Tel. 281166

FIAT TIPO 1.4 Digit 1988 bianco

FIAT 126 BIS 1989 azzurro

SUZUKI SJ 1000 cerchi lega bull bar rosso 1985

FIAT CROMA i.e. 2.0 aria condizionata 1991 grigio metallizzato

FIAT UNO 60 5 porte grigio quarz fine '90

FIAT TIPO DIGIT 1.4 1989 blu mare km 31.000

LANCIA DEDRA 2.0 1990 visone metallizzato km 24.000

FIAT PANDA YOUNG rosso 1988 revisionato

ROVER 820 STERLING azzurro metallizzato full optionals 1987

FIAT UNO SMART tetto apribile 1989 grigio metallizzato

LANCIA THEMA 2.0 i.e. tetto apribile 1986 grigio metallizzato

SAAB 9000 TURBO grigio scuro metallizzato full optionals

FIAT REGATA WEEKEND 100 i.e. grigio met. 1988

CITROEN AX 1.4 GT 1988 bianco

FIAT CROMA 2.0 i.e. climatizzatore fine '89 bianco

RENAULT SUPERCINQUE GTL 1986 bianco

FIAT TIPO 2.0 16 v grigio metallizzato 12/92 km 1000 dipendente vende

CARVAT



Via Caboto 22
Tel. 820484

ALFA ROMEO 33 1300 rossa 87 6.500.000.

ALFA ROMEO 33 S 1300 bianco 87 7.500.000.

ALFA ROMEO 33 MOD. 90 1500 verde 91 12.800.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 33 TI 1500 ardesia met. 87 7.900.000.

ALFA ROMEO 33 TI 1500 bianco 88 8.400.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 33 TI 1500 nero 89 8.800.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 33 16V. 1700 rosso 90 13.900.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 33 I.E. 1700 bianco 89 9.900.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 33 I.E. 16V. 1700 verde mirto 92 17.500.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 75 1800 bianco 85 8.400.000.

ALFA ROMEO 75 1800 bianco fr. 86 9.000.000.

ALFA ROMEO 75 1800 grigio verde 87 10.000.000.

ALFA ROMEO 75 2000 bianco 86 8.900.000.

ALFA ROMEO 75 TW. SP. 2000 grigio verde 88 14.000.000 garanz. 1 anno.

ALFA ROMEO 90 I.E. 2000 champagne met. 85 8.200.000.

ALFA ROMEO 90 I.E. 6V. 2000 grigio met. 86 9.000.000.

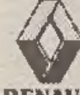
FIAT REGATA 70 S 1300 bianca 84 3.900.000.

FIAT TIPO DIGIT 1400 azzurro met. 89 9.500.000 garanz. 1 anno.

LANCIA DEDRA I.E. 1600 nero 90 16.900.000 garanz. 1 anno.

PEUGEOT 309 SX 1400 nero 91 11.800.000 garanz. 1 anno.

DAGRI
Via Flavia 118 - Tel. 281212



RENAULT LE AUTO DA VIVERE



GARANZIA ORO

FIAT UNO 70 SX '89 rosso gar. 12 mesi L. 7.600.000

AUTOBIANCHI Y10 LX '88 rosso gar. 3 mesi L. 6.800.000

AUTOBIANCHI Y10 LX IE '91 beige met. gar. 12 mesi L. 9.800.000

ALFA 33 Q. ORO '85 verde met. gar. 3 mesi L. 4.400.000

FORD ESCORT 1.3 LASER '85 grigio chiaro gar. 3 mesi L. 3.800.000

FORD ESCORT 1.4 CABRIO '90 bianco gar. 12 mesi L. 14.000.000

CITROEN BX GTI 1.6 '90 bianco gar. 12 mesi L. 11.600.000

VOLK GOLF 1.8 GTI T.A. '86 grigio scuro gar. 3 mesi L. 9.400.000

LANCIA DEDRA 1.6 IE '90 azzurro gar. 12 mesi L. 14.800.000

SUZUKI 1.3 GTI SWIT '90 bianco gar. 12 mesi L. 12.800.000

SUPER 5 GTR 1.2 ELETTR. '88 grigio chiaro gar. 12 mesi L. 6.800.000

SUPER 5 TSE AUTOMATICA '86 grigio chiaro gar. 6 mesi L. 6.400.000

CLIO 1.2 RN 3 P. 11/'90 marrone gar. 12 mesi L. 9.900.000

CLIO 1.2 RT 3 P. 11/'90 verde met. gar. 12 mesi L. 10.600.000

R19 GTS 5 P. 1.4 12/'89 azzurro gar. 12 mesi L. 10.200.000

R19 TSE 1.4 5 P. 12/'88 grigio chiaro gar. 12 mesi L. 9.400.000

R21 GTS 1.7 LOGOS '88 grigio scuro gar. 12 mesi L. 8.800.000

R21 GTS 3V 1.7 '90 bianco gar. 12 mesi L. 11.800.000

R21 TSE 2V CATALITICA AUTOM. AC. PELLE 7/'92 verde met. orig. L. 22.600.000

AUDI COUPE' 1.8 ABS DL '90 nero met. gar. 12 mesi L. 22.200.000.

DINOCONTI
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATO SI

FIAT TIPO 1.4 DGT verde met. 1991

VW PASSAT VARIANT 1992 vettura dimostrativa

HONDA CRX TECH 1991 rossa

LANCIA DEDRA 2.0 I.E. 1989 bianca km 27.000

LANCIA PRISMA 1.6 I.E. 1987 tetto apribile

LANCIA THEMA 2.0 I.E. 1986 climatizzata

BMW 320i CABRIOLET 1987 interni pelle Abs

Continua a pagina 8

IL PRESIDENTE DELLA CRT, LUCCARINI

L'intervista

«I garage? In centro»

Trieste deve puntare sul turismo: opportuno sarebbe un casinò

Pier Giorgio Luccarini, 45 anni, di fede dc, marchigiano di nascita ma triestinissimo di adozione, è la prova che si può essere nel contempo politici e tecnici di valore. È infatti sotto la sua guida la Cassa di Risparmio ha rafforzato il suo ruolo di faro e veicolo trainante dell'economia di queste terre. Nel corso dell'intervista ha voluto sottolineare più volte il suo attaccamento a questa città e, smessi i panni del manager, ha fatto riflessioni sulla filosofia di vita dei triestini.

Presidente Luccarini, come sarà la Trieste di questi ultimi scampoli di secondo millennio?

«Bisognerebbe rivolgere la domanda a Mago Merlino. Al di là della battuta, ritengo, e sottolineo purtroppo, che la situazione generale risulterà complicata anche se con vie di uscita. Non credo al rischio di trasformarci in una "ghost town", cioè una città fantasma, quanto ho la preoccupazione di un forte abbassamento del livello di vita dovuto al calo occupazionale. E di solito questo fenomeno provoca anche problemi sociali molto rilevanti».

Se lei potesse decidere, quali cambiamenti apporterebbe al sistema viario cittadino?

«Guardi, non sono un urbanista, né tantomeno un "tuttologo". Mi è veramente difficile rispondere a tale domanda. Forse, ma spero di non dire una fesseria colossale, cambierei diversi sensi unici nel centro; taluno mi sembra particolarmente infelice».

I parcheggi devono essere soprattutto al centro o bisogna privilegiare quelli cosiddetti di interscambio?

«La pigrizia e la fretta cronica mi portano a sostenere la tesi favorevole ai parcheggi in centro città. Del resto le maggiori capitali europee hanno realizzato grandi parcheggi attorno al centro storico, generalmente poi chiuso al traffico e con vivibili zone pedonali».

L'auto, insomma ha un futuro anche in questa città, o bisognerà chiudere ancora di più il centro storico?

«L'automobile avrà sempre un futuro a Trieste come nel mondo che prescinde, a mio giudizio, dalla chiusura o meno del centro storico. Personalmente sono per una chiusura "intelligente" del centro, tenendo conto non solo di chi ci transita, ma anche di chi ci lavora e ci abita. Mi fermo qui perché primo non sono un tecnico del settore e non ho ricette miracolose e secondo perché troppi incompetenti già ne parlano da mesi, spesso a vuoto».

So che lei non guida, ma ha mai pensato come sarebbe la sua vita, e soprattutto la sua giornata lavorativa senza l'ausilio delle quattro ruote?

«La necessità di ricorrere all'autista per i continui e spesso faticosi spostamenti mi ha portato via il piacere della guida che riscopro però durante le ferie o i fine settimana. Lo confesso: senza macchina, oltre a non poter svolgere convenientemente il mio impegno quotidiano, mi senttirei male: oltrettutto sono un appassionato dell'automobile anche se non disdegno affatto delle sane passeggiate».

Quali vetture ha a disposizione? Fra quelle che ha avuto in questi anni, quali ricorda con nostalgia?

«Per il mio impegno di rappresentanza ho attualmente un'Alfa Romeo 164, anche se il parco macchine della CrTrieste comprende inoltre Lancia, Bmw e Fiat. Privatamente ho comprato tempo fa una fuoristrada Suzuki Vitara che mi soddisfa pienamente. La macchina che rimpiango? Non ci crederà: è stata una Mini Cooper rossa, primi anni '70 che era una bomba. Mi ricorda gli anni belli, quando ero più giovane... Lasciamo perdere!».

Da sempre si parla della vocazione turistica della nostra città: lei ci crede? O si tratta del solito fumo negli occhi creato ad arte per sfumare i lineamenti dei veri e perennemente insoluti problemi (come quelli del commercio e della medio-grande industria)?

«Ci credo fortemente, così come nel polo scientifico. Anche se non è facile creare una città a elevata "mentalità" turistica. Turismo significa servizi e attrattive coordinati, che richiedono impegno, fantasia e altissima professionalità. Non basta voler essere una città a forte inclinazione turistica: bisogna piano piano diventarlo. E' una cultura che si diffonde in modo capillare. Mi permetto una provocazione: bisognerebbe "importare" un paio di grossi manager turistici da altre località famose per aiutare Trieste e le sue strutture. Naturalmente bisognerebbe avere l'umiltà di accettare e di seguire i loro suggerimenti. Da un vero rilancio turistico, non improvvisato né ipotizzato solo nei convegni, se ne avvantaggerebbero molti comparti economici cittadini. Non partiamo da zero: abbiamo, per esempio, un forte turismo congressuale. Bisogna potenziarlo e insistere con altre iniziative collaterali. Magari con la sospirata casa da gioco. I soldi spesi poi in questo settore non sono mai buttati, anzi, si rivelano alla lunga sempre buone forme di investimento».



Quali sono gli impegni e i progetti della Cassa di Risparmio per «aiutare» la città a uscire da questa impasse?

«Vede, è importante chiarire i ruoli all'interno di una comunità. Una banca, seppure importante come la CrTrieste nel tessuto cittadino, rimane pur sempre una azienda erogatrice di servizi alla collettività e il suo sforzo deve essere teso a migliorare sempre più questo compito. Non può sostituirsi quindi alla pubblica amministrazione o ad altri enti. Può contribuire finanziariamente alla realizzazione di alcuni progetti, attraverso le annuali erogazioni che avvengono e che sono certamente importanti e cospicue. Deve necessariamente fare la sua parte per il bene della cittadinanza e anche per questo è un patrimonio della città a cui la gente è da molto tempo legata e affezionata. Però non può sostituirsi ad alcun ente istituto preposto a guidare la città e a operare perciò le scelte necessarie. A ognuno il suo compito».

Dovendo usare quattro aggettivi per definire Trieste, quali le vengono prima in mente?

«Bella, pettegola, ricca di potenzialità, spesso inconcludente».

Alcuni anni fa, nell'84, Stelio Mattioni scrisse che la città non temeva i confini troppo incombenti, ma era sempre tesa a difendersi dalle «mani ladre» che si protendevano su di essa. I tempi sono ovviamente cambiati, ma lei che ne pensa?

«Non condivido troppo questa frase anche se può avere un fondo di verità. Certo Trieste è stata talvolta stracapita o brutalizzata, ma credo che il peggior difetto di questa peraltro straordinaria città sia quello di gridare sempre "al ladro" rimanendo comodamente seduta in poltrona. Il peggior nemico si trova in casa ed è la mentalità un po' balzana e un po' "liberalista", se mi consente l'accostamento ardito ad Adam Smith («Lasciar fare, lasciar passare...»). Prima di lanciare le critiche addosso al mondo sarebbe certamente più utile fare autocritica e trovare in noi la forza di reagire. Così saremmo anche moralmente più forti nel richiedere poi aiuti e comprensione ad altri».

L'off-shore triestino è una prospettiva intelligente? O servirebbe solo ad agevolare certe, spregiudicate operazioni finanziarie estero per estero? Lei, insomma, crede nel modello cipriota?

«L'off-shore non è l'unguento miracoloso per risolvere tutte le angosce triestine, ma non è neppure una "bufala". E' certamente una prospettiva moderna e un'importante occasione adatta a Trieste. Guardi, io non conosco perfettamente il modello cipriota. Credo però nell'intelligenza delle persone, nella forza delle idee, nella volontà umana e nel lavoro, credo nel mercato e nella libera e corretta concorrenza. Credo in Dio e ho fiducia nel mio Paese. Se tutto ciò rientra nel modello cipriota, certamente mi trovo d'accordo con esso».

Il rischio per la concessione di crediti agli operatori triestini è più (o meno) alto della media italiana?

«Direi analogo, anche se a Trieste vi è più "responsabilità" nell'erogare il credito (spero che non leggano l'intervista alcuni miei colleghi di altre regioni!)».

Quale il maggior difetto del triestino risparmiatore? E quale il pregio (se ce n'è uno)?

«Non ravviso difetti o pregi particolari. Il risparmiatore triestino medio si fida, in genere, della sua banca e si lascia guidare, ma, mi creda, è tutt'altro che sprovveduto, anzi...».

Presidente, ritorniamo al mondo a quattro ruote: preferirebbe un mega-garage sotterraneo sotto piazza Unità (progetto caldeggiato da Tombesi) o uno sotto il canale di Ponterosso (su cui puntano i concessionari ma anche molti altri operatori commerciali)?

«Capisco che è una questione di soldi, ma perché non tagliamo la testa al toro e li costruiamo tutti e due?».

Poiché il problema pressante per la città è quello dei parcheggi, la Cassa di Risparmio di Trieste ha studiato (o sta studiando) qualche forma di finanziamento «ad hoc» per agevolare l'acquisto, la ristrutturazione o l'edificazione di box privati?

«La domanda mi ha fornito un'idea su un argomento sul quale non avevo mai fatto una seria riflessione. Darò incarico ai miei funzionari di studiare il problema. Può darsi...».

Un'ultima domanda: come vede il progetto Polis? Si tratta ancora di fumo negli occhi dei triestini? O è un invito a sperare e a scommettere?

«Il progetto Polis ha una sua logica chiara ed è perfettamente inserito in una Trieste che guarda al futuro, certamente con preoccupazione ma anche con fiducia, e comunque sia scommette su se stessa. Se potessi inviterei sinceramente tutti i triestini a farlo con convinzione».

Ro. Ca.



AUTO NOTIZIE

ANCORA PIU' ELEGANTE L'AMMIRAGLIA FIAT (CON IL 16 VALVOLE)

Croma in smoking


La Fiat Croma è molto apprezzata dagli automobilisti stranieri; una vettura su due, infatti, viene esportata. Grazie anche alla sua affidabilità.

Un motore da 140 cavalli. Rivista tutta la gamma

E' diventata una delle vetture più eleganti, sobrie, discrete del panorama mondiale. Ma è diventata innanzitutto una vera ammiraglia, dopo aver denunciato alcuni peccati di gioventù nella primissima versione. Ora vanta una 'qualità totale' elevata e motorizzazioni tecnologicamente all'avanguardia, come appunto il propulsore da due litri a sedici valvole. Non neghiamolo: quando nacque molti critici storsero la bocca; il design non era molto personale; e il livello delle finiture lasciava forse a desiderare. Insomma, la Croma veniva quasi considerata una parente meno fortunata della prestigiosa Lancia Thema. Ora, invece, è stato effettuato il grande balzo: la Croma '93 è diventata maggiorenne, con un rapporto qualità/prezzo fra i più vantaggiosi in assoluto.

Ma già nella precedente versione aveva acquisito nuove fette di mercato, con un successo eccezionale all'estero: su 100 vetture prodotte ben 47 venivano richieste dagli automobilisti stranieri. E in mercati non certo facili: come la Germania e la 'nazionalista' Francia.

La Casa torinese ha investito molto in questa ammiraglia, e infatti nel '93, nonostante la crisi ormai consolidata, conta di venderne ben 40 mila, di cui 21 mila in Italia.

E non è finita: a metà anno arriverà un propulsore nuovo, da due litri e mezzo e a sei cilindri, che è direttamente legato alle nuove disposizioni fiscali, ma soprattutto guarda ai mercati europei, sempre più favorevoli a queste cilindrate medio-alte. Sia per motivi di sicurezza sia per i consumi sia per l'inquinamento.

La nuova Croma si propone in ben cinque cilindrate diverse: un motore da due litri a otto valvole, uno a sedici valvole, uno a otto valvole ma sovralimentato (che ben conosciamo), un due litri turbodiesel a iniezione diretta e infine un 2,5 turbodiesel. Ovviamente entrambi i motori a gasolio sono in versione ecologica.

Quella che attira la nostra attenzione è la 'sedici valvole'. Una vettura da 200 all'ora e da 140 cavalli che riesce a essere nel contempo grintosa e docile, cattiva ed elastica (con una nota positiva per i consumi). Beneficia della gestione elettronica integrata dell'iniezione (multipoint) e dell'accensione Bosch Motronic M 1.7. Derivato dal 'sedici valvole' Lancia, questo motore ha un'accelerazione da 0 a 100 in dieci secondi e un consumo di 'verde' che a 90 all'ora arriva al 7 per cento. Non male per una vettura che pur sempre pesa quasi una tonnellata e 300 chili. Il prezzo? Circa 37 milioni. Ma con questa cifra la nuova ammiraglia Fiat offre di serie, fra l'altro, l'impianto di aria condizionata, gli alzacristalli elettrici posteriori, la regolazione lombare del sedile, il tergilavalunotto... Gli interni (soprattutto se si opta per la selleria in pelle) sono veramente molto belli. A dimostrazione che la Fiat è riuscita a compiere quell'auspicato balzo verso la 'qualità totale' chiesta a gran voce da Agnelli.

Qualcuno potrà criticare il fatto che la versione '93 non abbia avuto quel restyling che veniva ipotizzato nei mesi scorsi, ma la Fiat ha voluto puntare sull'affidabilità e anche sulla discrezione. I ritocchi estetici, quindi, sono effettivamente minimi, ma il design era già stato migliorato nell'edizione precedente (quando il discutibile frontale era stato rivisto). Dunque, non occorreva rivoluzionare i tratti «somatici»; bastava attualizzarli. E il risultato ci sembra positivo.

L'OPEL NELLA VERSIONE 4X4 TURBO

«Calibra»: ideale per il traino

Eletta in Gran Bretagna Towcar dell'anno 1993

LONDRA — La Calibra Turbo 4x4 è stata eletta «Towcar dell'anno 1993», ovvero automobile ideale per il traino, dal The Caravan Club britannico. La giuria del premio, formata dai maggiori esperti inglesi di caravanning, ha preferito la Calibra a altri 33 modelli arrivando a tale conclusione sulla base di parametri rigorosi che tenevano conto della maneggevolezza, della tenuta di strada, della trazione e della marcia in salita delle autovetture.

La Calibra è stata descritta come «un'automobile capace di alte prestazioni in ogni senso e al tempo stesso una due litri da famiglia con quattro posti e un adeguato bagagliaio».

La giuria ha precisato inoltre che la Calibra Turbo 4x4 «ha superato tutte le altre concorrenti in fatto di tenuta di strada, prestazioni assolute e capacità di trasmettere la potenza sull'asfalto attraverso un sistema di trazione integrale intelligente.

In passato le vetture Opel (proposte nel Regno Unito con il marchio Vauxhall) avevano già ottenuto lo stesso riconoscimento con le Vectra 4x4 e GT e con la Senator CD.

I TRIESTINI E IL NUOVO CODICE DELLA STRADA **L'inchiesta**

AUTO NOTIZIE

Avremo la pagella

Le indicazioni relative agli incidenti e alle infrazioni saranno schedate assieme ai nostri dati anagrafici: questo dossier (da cui risulterà in definitiva se siamo «buoni» o «cattivi» guidatori) servirà agli agenti di polizia. E verranno istituiti due importanti super-archivi.

La targa? Diventerà personale e ci potrà accompagnare per tutta la vita. Molte le novità, ma anche tante le perplessità. «In Italia è impossibile far effettuare le revisioni ogni due-quattro anni». «La sosta vietata? Le multe sono salate ma non ci si ricorda che mancano parcheggi»

E' arrivato il nuovo codice della strada dopo ventisette anni di attesa. Così dopo polemiche e ritocchi più o meno adatti gli automobilisti italiani si trovano di fronte a una nuova normativa condita da 240 articoli e dalla bellezza di altri 1.109 del regolamento che l'accompagna. Una bella giungla di divieti, controdivieti, multe e contromulte, che speriamo non mandi in tilt la gente. Ma una caratteristica in particolare distingue il nuovo codice dal suo predecessore: le supermulte e il ritiro della patente diventano dei deterrenti di tutto rispetto contro i guidatori indisciplinati. I patiti della velocità dovranno dosare con particolare attenzione la pressione sull'acceleratore perché aumenta il rischio della sospensione del permesso di guida. La patente potrà essere ritirata per vari motivi e diversa durata: ad esempio per aver causato incidenti stradali con feriti o per recidiva infrazione di una certa entità in un periodo definito (in genere due anni). Sempre in tema di patenti, a partire dal primo luglio '93 i neopatentati per un periodo non inferiore ai tre anni non potranno guidare vetture con velocità massima superiore ai 150 km/h e motocicli di cilindrata di oltre 350 cc.

TARGHE. Per il '94 dovrebbe essere definito il nuovo sistema che non prevede più il cambiamento di targa nel caso in cui il proprietario acquisti un'auto nuova o vada ad abitare in un'altra provincia. Alla stregua di quanto avviene in altri Paesi la targa diventerà una proprietà personale che durerà a vita. Entro luglio '93 i ciclomotori, invece, dovranno pure loro essere provvisti di targa.

ANAGRAFE. I cittadini provvisti di patente saranno schedati dalle Motorizzazioni civili. Dati anagrafici, indicazioni relative agli incidenti e alle infrazioni commessi costituiranno la pagella da cui gli agenti di polizia potranno attingere interessanti notizie sui singoli guidatori. Il nuovo codice prevede inoltre la creazione di due archivi: uno sulle strade italiane in genere e l'altro servirà per la registrazione di tutti i veicoli in circolazione.

REVISIONI. D'ora in poi la prima revisione dovrà essere fatta al quarto anno di vita della vettura (adesso sono dieci gli anni), mentre successivamente l'obbligo diventa biennale. In questo modo si potrà verificare l'efficienza dell'impianto per la riduzione delle sostanze tossiche nei gas di scarico (retrofit e marmitte catalitiche).

SANZIONI. Le sanzioni per le trasgressioni sono lievitate notevolmente. Si parte da un minimo di 50.000 lire a un massimo di due milioni per chi supera i limiti di velocità di oltre 40 km/h. Dopo l'arrivo della nuova targa ne sarà possibile, in caso di sosta vietata e qualora non sia necessaria la rimozione del veicolo, il sequestro. Un divieto di sosta verrà a costare dalle 50 alle 400 mila lire, in pratica come passare con il rosso al semaforo. Nel caso di guida in stato di ebbrezza è previsto un mese di arresto e una multa di due milioni.

Esiste anche una spiacevole sorpresa per i pedoni che rischieranno sanzioni da 30 a 120.000 lire se attraverseranno la strada al di fuori delle linee zebrate o degli appositi semafori. E le cinture di sicurezza che fine hanno fatto? Chi guiderà senza le cinture rischia multe fino a 400 mila lire e ha la certezza che in caso di incidente l'assicurazione non risarcirà il danno anche se si ha ragione. Resta il dubbio, però, su come si accerterà o meno l'utilizzo della cintura di sicurezza.

Ma gli automobilisti triestini come hanno accolto il nuovo codice della strada? «Aumentando le multe per i divieti di sosta — commenta Luigi Molinaro — si finisce col costringere la gente ad andare a piedi, perché la carenza di posti in città è nota a tutti. Purtroppo in certe scelte si continua a non rispettare la realtà. La revisione e la limitazione di potenza per i neopatentati su vetture e motocicli sono due scelte intelligenti che vanno sostenute per l'interesse della collettività. Spesso si vedevano circolare ragazzi appena diciottenni e freschi di autoscuola con dei piccoli siluri dai motori turbocompressi in grado di superare agevolmente i 200 km/h di velocità massima». Sull'aspetto delle revisioni Roberto Zocchil (tra l'altro assicuratore) ha qualche dubbio: «Già adesso — sottolinea Zocchil — si fanno delle file interminabili alle Motorizzazioni e amministrativamente l'Italia non è ancora pronta per sopportare una regolamentazione di tale portata. Figuriamoci cosa accadrà in futuro quando dopo i quattro anni di vita della vettura i proprietari dovranno presentarsi con cadenza biennale al controllo. Certo si eviterà di vedere circolare dei «catorci», ma l'organizzazione riuscirà a tenere il passo delle richieste? C'è un altro tema del nuovo codice che mi lascia un po' perplesso: sembra — va avanti Zocchil — che il pedone ne esca eccessivamente colpevolizzato se non attraversa la strada sulle strisce pedonali. Con i problemi che si affrontano quotidianamente lungo le strade della città, mi pare che tale richiesta si allontani dalla realtà».

E le donne come la pensano? «Beh — nota Barbara Barzan — una regolamentazione maggiore era necessaria anche se sul regime dell'utilizzo delle cinture di sicurezza e sul fatto che le assicurazioni possano non risarcire i danni, ho molti dubbi. Va anche sottolineato che l'informazione sul nuovo codice della strada non è stata delle migliori, lasciando, anzi, troppi interrogativi agli automobilisti che ormai hanno più divieti che permessi».

IL GIRO DI VITE

INFRAZIONE	VECCHIO CODICE	CODICE 1993
Limite di velocità (non oltre 10 km/h)	50.000	50.000-200.000
Limite di velocità (tra 10 e 40 km/h)	200.000	200.000-800.000
Limite di velocità (oltre 40 km/h)	200.000	500.000-2.000.000 + sosp. patente
Contromano in curva	50.000	200.000-800.000 + sosp. patente
Fermata e sosta vietata	25-75.000	50.000-400.000
Sorpasso in prossimità di curve o dossi	penale	100.000-400.000
Mancata precedenza	50.000	100.000-400.000
Inversione di marcia	12.500	100.000-400.000
Passaggio con il rosso	75.000	100.000-400.000
Non osservare i segnali	50.000	50.000-200.000
Sorpasso a destra	penale	50.000-200.000
Distanza di sicurezza	25.000	50.000-200.000
Cambio di direzione senza segnalazione	12.500	50.000-200.000
Causare rumori molesti	25.000	50.000-200.000
Uso improprio clacson e telefoni senza viva voce	12.500 —	50.000-200.000
Trasporto persone in numero superiore al consentito	75.000	50.000-200.000
Trasporto altre persone su ciclomotore - Conducente minorenne	50.000 seq. veicolo	50.000-200.000 seq. veicolo
Mancato uso del casco - Conducente minorenne	125.000 seq. veicolo	50.000-200.000 seq. veicolo
Mancato uso delle cinture di sicurezza	25.000 12.500 in città	100.000-400.000 —
Attraversare o invertire il senso di marcia in autostrada	25.000	penale
Circolare sulle corsie di emergenza	25.000	500.000
Mancanza patente o libretto	12.500	50.000-200.000
Patente scaduta	125.000 + rit. pat.	200.000-800.000 + rit. pat.

OCCHIO ALLA CINTURA

Chi non tiene allacciata la cintura di sicurezza non è più coperto dall'assicurazione. Anche se, in caso di incidente, si è dalla parte della ragione. Inoltre, la multa passa da poche migliaia di lire sino addirittura a quota 400 mila. E sarà utile ricordare che l'uso della cintura è obbligatorio anche sui sedili posteriori delle vetture immatricolate a partire dal 26 aprile del '90.







Nella prima immagine (da sinistra) Roberto Zocchil, che ha espresso qualche dubbio sulle future revisioni. Nell'immagine al centro Barbara Barzan posa davanti alla sua Renault. A destra, infine, Luigi Molinaro e la sua Opel («Purtroppo in certe scelte i legislatori continuano a non tenere conto della realtà...»).

AUTO NOTIZIE

BMW 518I: UN CONDENSATO DI GRINTA, COMFORT ED ELEGANZA

La piccola 'cattiva'



Quattro cilindri, 113 cavalli, scatto bruciante, nonostante il peso non certo contenuto di questa ammiraglia, considerata dalla Bmw una «vettura d'accesso».

Scattante, elegante, parsimoniosa, moderna, grande ma nello stesso tempo maneggevole, avveniristica ma classica: stiamo parlando dell'ultima nata della Bmw, la 518i: quattro cilindri in linea, 113 cavalli, uno scatto bruciante nonostante il peso non certo contenuto: alla Bmw Italia Gianni Oliosi (dinamico capo ufficio stampa) parla di 'vettura d'accesso', considerati i costi di tutte le vetture bavaresi, ma questa 518i è senza dubbio ben più di un 'ripiego'. E' già un'ammiraglia, pur non imponendo costi (e tasse) da vettura dei segmenti alti. Per lanciarla sul nostro difficile ed esigente mercato è stato scelto un propulsore già collaudato e apprezzato per le sue doti di grinta ed elasticità, oltre che per l'affidabilità.

La Serie 5 è stata completamente rivisitata, ma a parte le 530i e 540i che beneficiano delle motorizzazioni a otto cilindri già sperimentate sulla Serie 7, la più interessante novità ci sembra proprio la 518i in questione.

Il suo prezzo è ovviamente il più contenuto della nidiata, ma rimane pure pur sempre altino. Il motivo? La grande qualità della vettura e la notevole quantità di dotazioni fornite di serie. Infatti, vi troviamo l'Abs, il volante regolabile, la chiusura centralizzata, i vetri atermici, gli alzacristalli elettrici anteriori, l'antenna radio inserita nel lunotto, la regolazione in altezza del sedile del passeggero anteriore. Insomma, non è assolutamente la 'parente povera' della 'famiglia 5': è una vettura di classe con un motore di cilindrata leggermente più contenuta per fronteggiare senza patemi gli strali del fisco e per abbattere le spese di gestione e di carburante. La Bmw Italia, infatti, ha voluto fermamente questa macchina proprio per far entrare nel mondo bianco-celeste della Casa bavarese una fetta di mercato fino ad ora spaventata dagli alti costi delle macchine tedesche. Ma la 518i non ha nulla da invidiare a molte 'duemila' presenti in Italia: e il punto di forza, oltre alla grinta del motore e al comfort dell'abitacolo, è rappresentato dalla sicurezza attiva e passiva. Il sistema dei paracolpi integrati, infatti, ha incrementato la protezione laterale. Non molte Case hanno preso in considerazione la grande pericolosità degli urti sulle fiancate.

Il prezzo di tutto ciò? Poco meno di 39 milioni di lire. E il presidente Falco sottolinea che per mantenere questa quotazione la Bmw Italia deve faticare non poco a convincere Monaco. Come dire che il nostro Paese chiede fiducia per poter uscire in fretta dall'impasse della crisi ormai arrivata.

UNA PROVA DI 40 MILA CHILOMETRI

Consumi, un record dell'Audi

In media il 3,78 per cento con l'«80 1.9 TDI»

VERONA — Un'«Audi 80 1.9 TDI» strettamente di serie, ha battuto un nuovo record in fatto di consumi e stabilito un nuovo parametro di confronto in tema di ecologia e di economia di esercizio.

Pilotata dall'austriaco Gerhard Plattner, non nuovo a imprese di questo genere, la turbodiesel a iniezione diretta della Casa di Ingolstadt ha infatti percorso in poco più di due mesi 40.273 chilometri attraversando 20 nazioni in Asia, America, Africa ed Europa, consumando mediamente appena 3,78 litri di gasolio ogni 100 chilometri a una velocità media di 85,8 km/h.

Un risultato davvero eccezionale, se si pensa che il percorso scelto per il tour (che ha attraversato ben 14 Paesi) comprendeva non soltanto autostrade e arterie a scorrimento veloce, ma anche strade «difficili», come quelle impervie dell'Alaska Highway e quelle sabbiose del Marocco.

Anche il consumo d'olio è rimasto contenuto: è stato necessario aggiungerne soltanto 1,75 litri, nonostante i forti sbalzi di temperatura registrati durante il viaggio: dai due sotto zero del Canada agli oltre 50 gradi dell'Arizona.

FORD

Materiali plastici

ROMA — Un nuovo collettore di aspirazione in plastica, sviluppato per le future versioni del motore Ford Zeta 16 valvole, costituisce il più recente risultato nelle applicazioni dei materiali plastici nei componenti dei motori di grande cilindrata. Il materiale utilizzato per costruire il nuovo collettore è una resina di nylon rinforzata con fibre di vetro, che è in grado di offrire significativi vantaggi in termini di peso, economia di consumi e prestazioni del motore, migliore comportamento nell'avviamento a caldo. Vantaggi, più in generale per quanto riguarda i costi. L'intero progetto è stato sviluppato in un arco i tre anni, durante i quali una ristretta équipe di tecnici della Ford e di specialisti della Du Pont, della Bayer, della Dunlop e della Montaplast hanno lavorato in stretto collegamento.

Auto notizie

IN ITALIA LA BELLA RENAULT SAFRANE

Già pronta per il Duemila

Eleganza, ma soprattutto comfort - Un vero laboratorio tecnologico

JAGUAR 350 fortunati

ROMA — In questi tempi di recessione economica c'è ancora chi può permettersi la «supercar» da un miliardo di lire della Jaguar. Sono infatti 350 le prenotazioni in tutto il mondo per la «220» il gioiello per collezionisti che la Casa inglese produce al prezzo di 750 milioni di lire più Iva. Lo stesso presidente della Jaguar, Nicholas Scheele, in un incontro nel corso del quale ha illustrato la strategia della Casa acquistata tre anni fa dalla Ford, ha fornito i dati sull'auto superlusso. Delle 1500 prenotazioni pervenute, delle quali molte da parte di «speculatori», la Jaguar ne ha accettate 350 cercando di incoraggiare solo coloro che si erano mostrati «molto motivati all'acquisto». La Jaguar consegnerà le 350 supercar entro dicembre: «Si tratta di un'auto unica — ha detto Scheele — dedicata a un pubblico speciale».

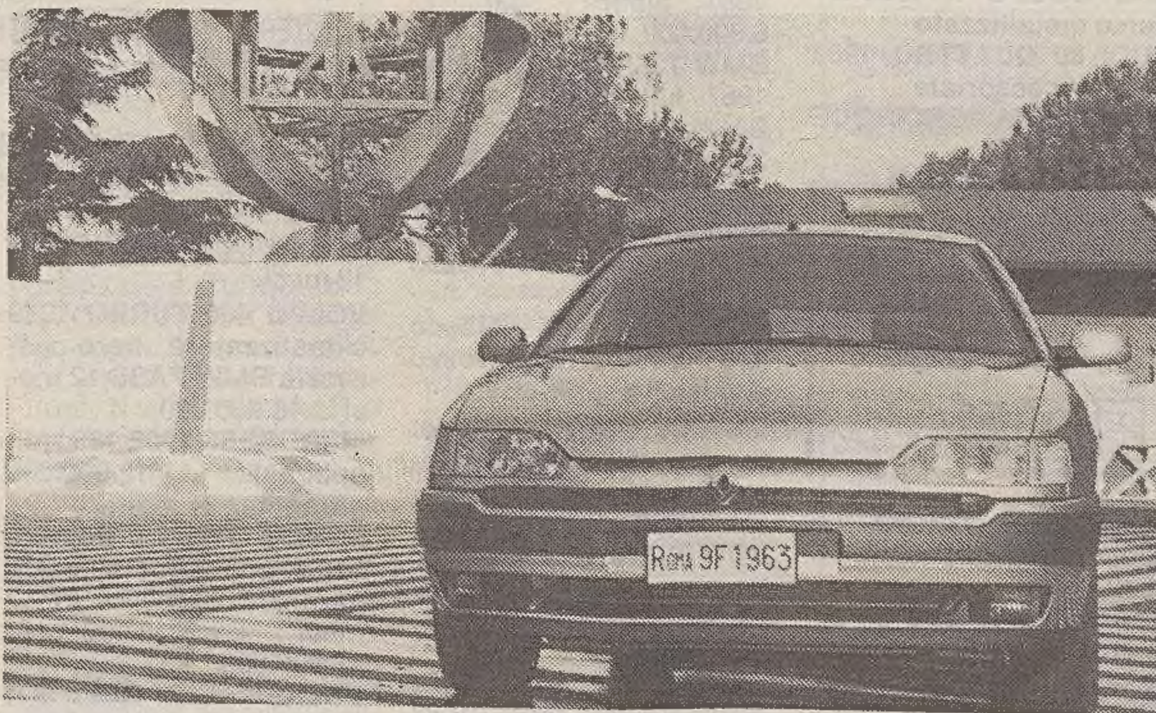
E' un'ammiraglia in abito da sera;e sotto il vestito nasconde una tecnologia molto avanzata (al punto da lasciare persino disorientato il potenziale cliente). Arriva in Italia dopo aver stracciato tutti i record in Francia. La Safrane di casa Renault, infatti, è riuscita a mettere in riga Oltralpe l'agguerrita concorrenza di Citroen Xm e della Peugeot 605. Eppure — e i critici lo hanno già sottolineato — non si presenta con un look personalissimo. Alla rnault, infatti, hanno preferito creare una vettura il più razionale possibile e quindi hanno evitato di 'contrariare' troppo il computer: i suoi dati sono stati analizzati e accettati per privilegiare il coefficiente aerodinamico, i consumi, la tenuta di strada... E lo stessa nome 'Safrane' è il frutto di un'invenzione del computer. Insomma, si tratta di un'auto del Duemila, di una macchina concreta.

[[Nel '93 appena iniziato dovrebbero giungerne in Italia 'solo' cinquemila, ma gli esperti della Renault giurano che le richieste saranno almeno il doppio. Dunque, la caccia alla 'Safrane' è iniziata.

[[I prezzi, diciamocelo chiaramente, non sono certo bassi, ma a differenza di tante altre Case, la Renault ha preferito offrire un'ammiraglia 'tutto compreso'. E infatti nel 'pacchetto' ci sono per esempio quell'Abs e quell'aria condizionata (qui a controllo differenziato) che troppo spesso vediamo nell'elenco degli optional anche per vetture di segmento elevato. La 'due litri' a benzina, comunque, viene a costare circa 43 milioni: un prezzo che si basa su una serie di componenti elettroniche degne di un 'jet'. E in catalogo ci sono anche due turbodiesel, una tre litri e benzina e una tre litri con la trasmissione integrale e 'intelligente'. C'è da sottolineare ch entrambe le 'tremila' beneficiano ora degli sgravi derivati dall'abbattimento dell'Iva (pur con l'introduzione della sovrattassa sul lusso).

[[Gli altri pregi di questa ammiraglia? Il comfort degno di una Rolls Royce e la silenziosità assoluta. Il salotto-'Safrane' beneficia di motorizzazioni che puntano sull'affidabilità sulla longevità. Con prestazioni non di punta, ma comunque degne di un'ammiraglia (135 i cavalli dei due modelli a due litri).

[[Dispiace solo che questa vettura mandi di fatto in pensione un'autosimbolo della Renault dell'ultimo decennio, la '25'. Che era (ed è) una macchina dal design forse discutibile ma dai contenuti tecnici ancora d'avanguardia. Comunque, le leggi del mercato e dell'evoluzione scientifica non ammettono deroghe. Bisognava creare una vettura superiore; ed è nata la 'Safrane'.



Figlia del computer, la Safrane è già una vettura proiettata nel prossimo millennio. In questa suggestiva immagine che accosta la tecnologia e l'arte pura, ci appare la nuova ammiraglia di Casa Renault nella versione «Rxe 3.0 V6 Quadra», e cioè l'integrale.

GRUPPO ROVER

Torna (per pochi) lo spider Mg

Un motore a otto cilindri di quasi quattro litri

ROMA — Il gruppo Rover ha deciso di lanciare una nuova edizione dello spider Mg, per celebrare il trentesimo anniversario del modello, che era restato in produzione fino al 1980. Dalla prossima primavera ne saranno prodotte 15 alla settimana, e gli ordini ricevuti sono già più di trecento. La nuova versione è stata denominata «Mg Rv8». Essa dispone di un motore V8 da 3,9 litri e 190 cv a iniezione, raggiunge i 217 orari e accelera da zero a 100 km in 5,9 secondi. Il cambio è a 5 velocità.

Rispetto alla Mgb, parecchi particolari sono stati ridisegnati, e la meccanica è stata adeguata alle maggiori prestazioni. Il restyling comprende nuovi parafanghi anteriori e posteriori, i due paraurti completamente integrati, nuovi fari e fanalini di coda e una griglia in un pezzo unico, col classico stemma ottagonale Mg. Nei modelli precedenti, l'unico cambiamento radicale apportato — che contribuì al declino commerciale del modello — fu, nel 1974, la sostituzione dei paraurti cromati con quelli in poliuretano, conformi alle norme di sicurezza Usa: ma questi fecero apparire il veicolo troppo «stretto». Compromettendone l'aspetto. Ora la carreggiata è stata allargata, in nuovi telai realizzati dalla British Motor Heritage. L'interno è in pelle e radica di olmo.

L'«ALFA ROMEO SPORT WAGON 1.3 IE 4x4»

Gli «artigli» disinseribili



Tra i punti di forza di questa «famigliare» tutta italiana, il collaudato motore «boxer» da 90 cavalli: nonostante la cilindrata bassa, riesce a essere vivacissimo e nello stesso tempo elastico e parsimonioso nei consumi.

E' un'auto poliedrica. Sa essere sportiva, scattante, famigliare, agile, e sicura (grazie alla trazione integrale). Ma i pregi non sono finiti: sa essere parca nei consumi e affidabile nel tempo. Che dire di più? Il prezzo? Circa 23 milioni. Con i quali si può possedere un'auto totale. I costi di esercizio? Bassi; anche perchè il propulsore è di appena 1.351 cc.

La matita di Pininfarina è riuscita a tracciare un design essenziale e nello stesso tempo piacevole. Nonostante gli anni trascorsi la serie «33» (attraverso i vari restyling) ha saputo mantenersi sempre vivace, giovane.

Dicevamo all'inizio che questa Sport Wagon ha la trazione integrale; ma i tecnici del Biscione hanno optato per il sistema disinseribile. Basta premere un pulsante e le quattro ruote diventano degli artigli. Ciò diventa utile o addirittura indispensabile quando c'è neve e ghiaccio, ma può rivelarsi importante anche in caso di pioggia. Il pulsante può essere premuto anche quando la vettura è in movimento. Poichè manca il differenziale centrale, sarà opportuno non superare gli 80-90 all'ora per evitare un eccessivo consumo dei pneumatici. La preziosità delle quattro ruote motrici è abbinata a un motore che è uno dei migliori in assoluto. Si tratta del super-collaudato «boxer» capace di erogare 90 cavalli e di far superare agevolmente i 170 orari. Nonostante la cilindrata limitata, sarebbe in grado di offrire addirittura qualcosa di più, ma ovviamente tutto ciò andrebbe a scapito sia dell'elasticità sia dei consumi. Ora, infatti, con un litro di «verde» a 90 all'ora riesce a percorrere quasi sedici chilometri! E per capire come questa Sport Wagon sia una vettura adatta ai grandi viaggi, basterà ricordare che il serbatoio contiene 50 litri. L'accensione è elettronica come anche l'iniezione, del tipo multipoint.

E' interessante sottolineare anche la ricca dotazione di quest'Alfa: si va dai vetri elettrici anteriori alla chiusura centralizzata delle porte, dal sedile posteriore sdoppiabile al tergilavalunotto e infine all'importante servosterzo. Migliorabile, invece, l'insonorizzazione alle velocità più sostenute. Ma il noto «rombo Alfa» è diventato ormai un pregio a cui i veri alfisti non vogliono più rinunciare.

Auto notizie

Segue Dino Conti

OPEL KADETT 1.3 LS 1988 rosso ottime condizioni
VW GOLF GTI 1990 nero aria condizionata
CITROEN XM 1990 superaccessoriato
CITROEN BX 1600 Gti accessoriato 1989
CITROEN ZX 1600 Aura 1991 grigio metallizzato
AUDI COUPE' 12/1990 argento metallizzato
AUDI 80 QUATTRO 1989 superaccessoriata
RENAULT SUPERCINQUE 1987 3p grigio

SAAB 9000 TURBO 1.6 sport nero full optional 1990
SAAB 9000 TURBO 5 porte Hp 204 argento metallizzato full optnionals 1990
SAAB 9000 TURBO 5 porte grigio scuro metallizzato full optionals 1988
SAAB 9000 iniezione 16 v. grigio scuro metallizzato 1987
SAAB 900 TURBO Sedan argento full optional 1988
SAAB 900 TURBO 5 porte argento aria condizionata tetto apribile 1985
SAAB 900i 5 porte bianco aria condizionata 1987
MAZDA 323 F 1800 Gt aria condizionata, tetto apribile 1990
BMW 320i 4 porte bianco, Abs, aria condizionata, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata 1986
BMW 520i argento metallizzato 1990 tetto apribile
MERCEDES 190 E tetto apribile, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata argento metalizzato 1983
ALFA ROMEO 75 Twin Spark grigio met. aria condizionata 1987
VOLVO 480 ES grigio scuro met. aria condizionata 1987
LANCIA THEMA 2.0 I.E. turbo 16v. Abs climatizzatore, cerchi lega, alcantara, rosso metallizzato 1990
LANCIA THEMA 2.0 i.e. turbo, Abs, climatizz., cerchi lega, azzurro met. 1988
FIAT CROMA I. E. turbo verde metallizzato 1986
FIAT UNO SX 70 i.e. tetto apribile, aria condizionata bianco 1991
FIAT UNO 60S 3 porte grigio scuro metallizzato 1986
FIAT REGATA 70S grigio metallizzato 1984
OPEL KADETT GSI 2000 cabrio 1989 blu metallizzato
CITROEN BX 1.600 Gti tetto apribile rosso 1990

DAIHATSU ROCKY benzina 1986 rosso L. 9.900.000.

BMW 520i 1983 revisionato, argento metallizzato, tetto apribile elettrico, cerchi lega, gomme Trx L. 3.900.000.
BMW 520i verde scuro met. 1989 doppio climatizzatore Abs perfette condizioni 145 cv gar. BMW PASS 12 mesi L. 28.500.000.
BMW 320i 4 porte azzurro met. 12/'83 tetto apribile vetri elettrici gar. L. 6.900.000.
BMW 735i antracite met. 1987 full optionals gar. BMW PASS 12 mesi L. 28.000.000.
PORSCHE 924 TURBO bianco 1980 revisionata vettura d'amatore prezzo interessante.
PORSCHE 924 bianco 1984 tetto apribile prezzo occasione.
LANCIA DELTA GT I.e. bianco 1988 condizionatore gar. BMW PASS 12 mesi L. 9.500.000.
AUTOBIANCHI Y10 1.3 GT I.e. rosso 1990 gar. BMW PASS 12 mesi L. 9.900.000.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK grigio met. 10/'88 gar. BMW PASS 12 mesi prezzo Quattroruote.
LANCIA PRISMA 1.6i grigio metallizzato, tetto apribile, 1987 garanzia BMW PASS 12 mesi L. 7.800.000.
ALFA ROMEO 33 .1.7 I.e. nero 1990 ottima occasione gar. BMW PASS 12 mesi L. 12.500.000.

SAAB 9000 CD nero full optionals gar. BMW PASS 12 mesi.
VOLVO 480 TURBO 1989 climatizzatore nero garanzia BMW PASS 12 mesi L. 18.900.000.
MERCEDES 190E 1894 full optionals L. 12.900.000 garantita.
LANCIA THEMA 16v. i.e. 11/88 quarz metallizzato garanzia BMW PASS 12 mesi km 6.000 L. 17.900.000.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3 porte 1986 tetto apribile bianco garantita L. 9.200.000.
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.3 1986 rosso L. 5.900.000.
SEAT IBIZA SXI 1989 bianco L. 7.900.000.
BMW 520I 1989 argento metallizzato, Abs, antifurto, garanzia BMW PASS 12 mesi L. 23.500.000.

BMW 320 1985 4 porte bianco, assetto sportivo, cerchi lega, tetto apribile, garanzia BMW PASS 12 mesi, L. 9.900.000.
BMW 320 2 porte blu metallizzato garanzia L. 2.700.000.
FIAT RITMO 105 TC 1984 rosso garantita L. 3.900.000.
FIAT UNO STING 1986 azzurro garantita L. 4.200.000.

FORD SIERRA 1600 Gl familiare bianco 1987 L. 9.000.000 garanzia 6 mesi.

FIAT X19 Fire speed 1500 nero 1981 L. 8.500.000.
LANCIA DELTA 1600 Gti rosso metallizzato 1986 L. 6.000.000 garanzia 6 mesi.
FORD ESCORT 1400 Ghia Sw bianco 1989 L. 8.800.000 garanzia 6 mesi.
ALFA ROMEO 33 1500 Ti metallizzato 1989 L. 8.800.000 garanzia 6 mesi.
FIAT UNO 55 SI 5 porte rosso 1985 L. 4.500.000 garanzia 6 mesi.
VW GOLF 1600 5 porte metallizzato 1987 L. 8.000.000 garanzia 6 mesi.
FIAT UNO 60 S 3 porte bianco 1987 L. 5.500.000 garanzia 6 mesi.
MINI 990 5 marce metallizzato 1986 L. 3.500.000 garanzia 6 mesi.
OPEL KADETT 1300 Gls metallizzato 1986 L. 6.500.000 garanzia 6 mesi.
ALFA ROMEO 33 1700 metallizzato 1988 L. 7.000.000 garanzia 6 mesi.
RENAULT 21 TXE metalizzato 1987 L. 7.500.000 garanzia 6 mesi.
SEAT IBIZA 1200 5 porte metallizzato 1987 L. 5.500.000 garanzia 6 mesi.
FORD ESCORT 1400 Ghia metallizzato 1986 L. 5.000.000 garanzia 6 mesi.

VW GOLF 1800 Gti bianco 1986 L. 8.800.000 garanzia 6 mesi.
FORD ORION 1400 Cl metallizzato 1986 L. 4.000.000.
LANCIA THEMA 2000 ie metallizzato 1987 L. 12.500.000 garanzia 6 mesi.
FIAT RITMO 100 S metallizzato 1987 L. 4.500.000 garanzia 6 mesi.
Y 10 turbo Martini bianco 1987 L. 6.500.000 garanzia 6 mesi.
AUDI 90 iniezione 2000 metallizzato 1985 L. 6.000.000 garanzia 6 mesi:

AUTOBIANCHI Y10 4WD 1988 bianco.
ALFA ROMEO 33 1.7ie SPORTWAGON 1990 verde scuro metallizzato.
ALFA ROMEO 33 1.3 1984 marrone.
FIAT PANDA 4X4 1989 argento metallizzato.
VOLVO 740 TURBO 16 V. STATION WAGON full optionals 1990 argento metallizzato.
VOLVO 740 TURBO 16 V. full optionals 1990 antracite metallizzato.
RENAULT CLIO 1.4 RT 1991 bianco.
SAAB 9000 iniezione 16 v. full optionals 1989 argento metallizzato.
VOLKSWAGEN POLO CL aria condizionata 1987 bianco.
BMW 316 4 porte bianco 1984.
VOLVO 960 T.D. peltro metallizzato full optionals 1991.
AUTOBIANCHI Y10 GT i.e. antracite metallizzato 11/89.
VOLVO 480 TURBO anni 1988/'89/'90 vari colori, aria condizionata.
RENAULT R21 RS Logos bianco 1987.
RENAULT SUPERCINQUE GTL 1987 bordeaux.

FIAT 126 BIS 1989 bianco garanzia 6 mesi.
FIAT PANDA 30 CL 1984 bianco garanzia 3 mesi.
FIAT PANDA 45 S 1985 azzurro garanzia 3 mesi.
FIAT PANDA 750 FIRE 1992 avorio garanzia 1 anno.
SEAT MARBELLA 900 GL 1987 rosso garanzia 6 mesi.
FIAT UNO 45 FIRE 1987 bianco garanzia 3 mesi.
FIAT UNO 45 SL FIRE 1989 bianco garanzia 6 mesi.
FIAT UNO 60 S 1987 beige m. garanzia 3 mesi.
FIAT UNO 60 S 1991 bianco garanzia 1 anno.
FIAT UNO 70 SX 1988 grigio m. garanzia 6 mesi.
FIAT UNO TURBO IE 1987 grigio m. garanzia 3 mesi.

Continua a pag. 10

LA HONDA CIVIC 1.6 VTI A QUATTRO PORTE

Figlia della Formula 1

Una sofisticata distribuzione a valvole 'intelligenti' (e 160 cavalli)



Questa «Civic» è una «millesei» con potenza e prestazioni nettamente superiori alla maggior parte delle due litri oggi in produzione.

In un momento in cui si parla di super-tasse per le cilindrate maggiori acquistano un rinnovato interesse le vetture di 1600-1800 cc. E la Honda propone una vettura con un motore contenuto nella cilindrata, ma dalle prestazioni 'fulminanti': la 'Civic 1.6 Vti' a quattro porte. Diciamo subito del prezzo: quasi 38 milioni. Non si tratta certamente di una cifra bassa, considerata appunto la cilindrata, ma i giapponesi hanno voluto contenere le dimensioni del motore senza porre limiti alla tecnologia avanzata e alla dotazione di serie. Basti pensare a quel gioiello che è il propulsore: beneficia di una distribuzione avveniristica, frutto diretto dell'esperienza fortunata nella Formula 1. Il dispositivo, chiamato 'V-Tec' si basa su un doppio albero a camme in testa e quattro valvole per cilindro e consente di variare la fasatura e l'alzata delle valvole a seconda del regime di rotazione. I vantaggi? Tantissimi. A cominciare dai consumi (poichè la combustione diventa ottimale), per proseguire con una coppia addirittura eccezionale ai bassi regimi (tanto da far dimenticare l'uso del selettore delle marce). E l'erogazione di potenza è omogenea anche 'in alto': la Civic in questione, infatti, può sfiorare addirittura gli ottomila giri. Insomma, con questa 'millesei' si possono avere le soddisfazioni (anche velocistiche) di una due litri. Ma con costi di esercizio, con tasse e con ingombri ben diversi da una vettura da 2000 cc.

Quando si guidano 'bombe' di questo livello (con un 160 cavalli, e quindi con un rapporto di 100 cavalli/litro) si deve spesso fare i conti con i consumi, ma in questo caso la Civic beve in media un litro ogni tredici chilometri. Anche se il piede del guidatore non è di velluto. Del resto, i 130 (limite invalicabile sulle autostrade italiane) si raggiungono in pratica con il classico 'filo di gas'. A quei regimi il propulsore è tranquillo, silenzioso, rassicurante. A livelli alti, comunque, si sente un 'rombo Honda' che i tecnici giapponesi ammettono di aver voluto creare. Insomma, su una 'grand prix' non è ammissibile il silenzio assoluto.

In circuito (o sulle autostrade tedesche) il tachimetro supera i 215 orari (!) e con la seconda marcia si possono superare i cento, consentendo di raggiungere tale misura in poco più di sette secondi.

Dicevamo della dotazione di serie molto completa: ebbene, ci sono sia l'Abs sia il tettuccio apribile sia il condizionatore d'aria sia le ruote in lega leggera... Insomma, il prezzo non è molto basso, ma alla Honda hanno preferito evitare perifrasi: la 'Civic 1.6 Vti' ha 'tutto' e si posiziona un passo più avanti. Ed è una figlia della Formula 1.

INCHIESTA

L'optional consuma

ROMA — Le piccole comodità che rendono più appetibili le automobili, gli «optional», comportano un consumo non irrilevante di energia. «Le Monde» ha provato a fare qualche calcolo considerando sia i «comfort» di serie che gli optional. Va considerato che 736 watt equivalgono alla potenza di un cavallo fiscale (quindi il consumo ipotetico di 2.000 watt equivarrebbe al calo in potenza di circa tre cavalli). In testa al consumo è l'impianto di climatizzazione, che «mangia» in media 3.500 watt, seguito dal servosterzo (1.500 watt). 200 watt consuma il sistema di sbrinamento del lunotto posteriore mentre l'azionamento elettronico dei finestrini e i sedili riscaldati consumano dai 200 ai 400 watt. La chisura centralizzata delle portiere «viaggia» sul consumo di 250 watt; da 60 a 120 watt consumano gli accendisigari, l'azionamento elettronico del tetto, il telefono di bordo, i fari antinebbia. Consumi minori, dai 15 ai 35 watt, sono assorbiti dagli ammortizzatori regolabili, dall'autoradio e dall'illuminazione del quadro comandi sul cruscotto.

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

Le auto stanno ingrassando

In media pesano 50 chili in più rispetto al 1987

ROMA — Tra gli aspetti dell'evoluzione del mondo dell'auto meno noti al grande pubblico, il fenomeno del graduale «sovrappeso» delle vetture, nonostante l'impiego crescente di componenti miniaturizzati e di materiali più evoluti: il moltiplicarsi dei servomeccanismi e le accresciute caratteristiche di sicurezza e di comfort hanno reso in un quinquennio le autovetture costruite in Italia più pesanti in media di oltre 50 chili: come dire che oggi si circola come se si avesse in permanenza quasi un passeggero in più.

Secondo l'annuario statistico italiano appena pubblicato, nel 1987 la media delle auto costruite in Italia pesava 805 chili, per passare a 812 nel 1988, a 828 nel 1989, a 849 nel 1990 e a 856 chili nel 1991.

La tendenza si avverte in tutte le fasce di cilindrata, anche se con differente intensità: mentre le utilitarie fino a mille cc si sono appesantite di 65 chili (da 678 nel 1987 a 743 cinque anni dopo), per le vetture di oltre due litri l'aumento è stato inferiore alla media, cioè di soli 45 chili, da 1260 a 1305.

Un po' più pronunciato l'aumento registrato per le auto da 1.500 a 2.000 cc, passate mediamente da 1.002 a 1.249 chili, mentre per quelle della fascia immediatamente inferiore (1.000-1.500), l'incremento risulta soltanto di venti chili, da 794 a 814.

Segue Lucioli

INNOCENTI MINI TRE SE 1984 verde m. garanzia comm.
RENAULT SUPER 5 GTL 1.1 1987 grigio m. garanzia 3 mesi.
AUSTIN METRO 1.3 VANDEN P. 1987 grigio met. acc. garanzia 6 mesi.
AUTOBIANCHI Y10 SELECTA 1991 verde met. acc. garanzia 1 anno.
AUTOBIANCHI Y10 LX 1988 rosso garanzia 6 mesi.
FIAT TIPO 1.1 DIGIT 1988 grigio m. garanzia 6 mesi.
FIAT TIPO 1.4 DIGIT 1989 azzurro garanzia 6 mesi.
FIAT TIPO 1.6 DIGIT 1990 grigio met. garanzia 1 anno.
ALFA 33 4X4 1.5 1988 grigio m. garanzia 6 mesi.
LANCIA THEMA 2.0 IE 16V SW 1990 verde m. acc. garanzia 1 anno.
FIAT CROMA 2.0 CHT 1989 grigio m. garanzia 1 anno.
TRIUMPH SPITFIRE 1.5 1976 rosso amaranto da collezione.
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 CHAMP 1989 blu metallizzato garanzia 3 mesi.
LANCIA DELTA 1.6 GT 1987 azzurro metallizzato garanzia 3 mesi.
ALFA ROMEO 33 4X4 1.5 1988 grigio metallizzato garanzia 3 mesi.

MERCEDES BENZ 190 E '92 bianco tetto apribile assetto sportivo km 10.000 gar. 1 anno
MERCEDES BENZ 200 E '91 grigio metallizzato climatizzatore assetto sportivo con cerchi in lega autoradio km 15.000 gar. 1 anno
MERCEDES BENZ 190 E '88 grigio metallizzato cerchi in lega km 70.0000 gar. 1 anno
MERCEDES BENZ 200 E '87 blu metallizzato condizionatore Abs Asd antifurto km 60.000 gar. 1 anno
MERCEDES BENZ 200 TE '89 metalizzato Abs condizionatore tetto apr. gar. 1 anno
MERCEDES BENZ 300 CE '91 24v nero metallizzato pelle climatizzatore Asd gar. 1 anno
MERCEDES BENZ 190 E '87 bianco tetto apribile km 60.000
BMW 735 '89 full optionals nero metallizzato
BMW 320 I '86 2p grigio metallizzato
RENAULT 9 GTL '87 grigio metallizzato
HONDA LEGEND 4WS optional 4 ruote sterzanti km 15.000 L. 27.000.000 gar. 1 anno

PEUGEOT 405 GR 1.6 1989 bianco L. 11.500.000.
LANCIA DEDRA 2000 i.e. 1990 bianco L. 18.000.000.
FIAT TIPO DIGIT 1988 grigio metallizzato L. 9.800.000.
PEUGEOT 405 Mi 4X4 a.c. Abs 1991 bianco L. 29.000.000.
PEUGEOT 205 Roland Garros 1990 verde metallizzato tetto apribile L. 12.400.000.
PEUGEOT 309 GTI 1.9 bianco L. 11.500.000.
PEUGEOT 205 GTI 1988 grafite metallizzato L. 11.500.000.
ALFA ROMEO 75 2.0 1986 verde metallizzato L. 9.800.000.
FIAT REGATA 70 Weekend 1.3 familiare 1987 bianco L. 7.700.000.

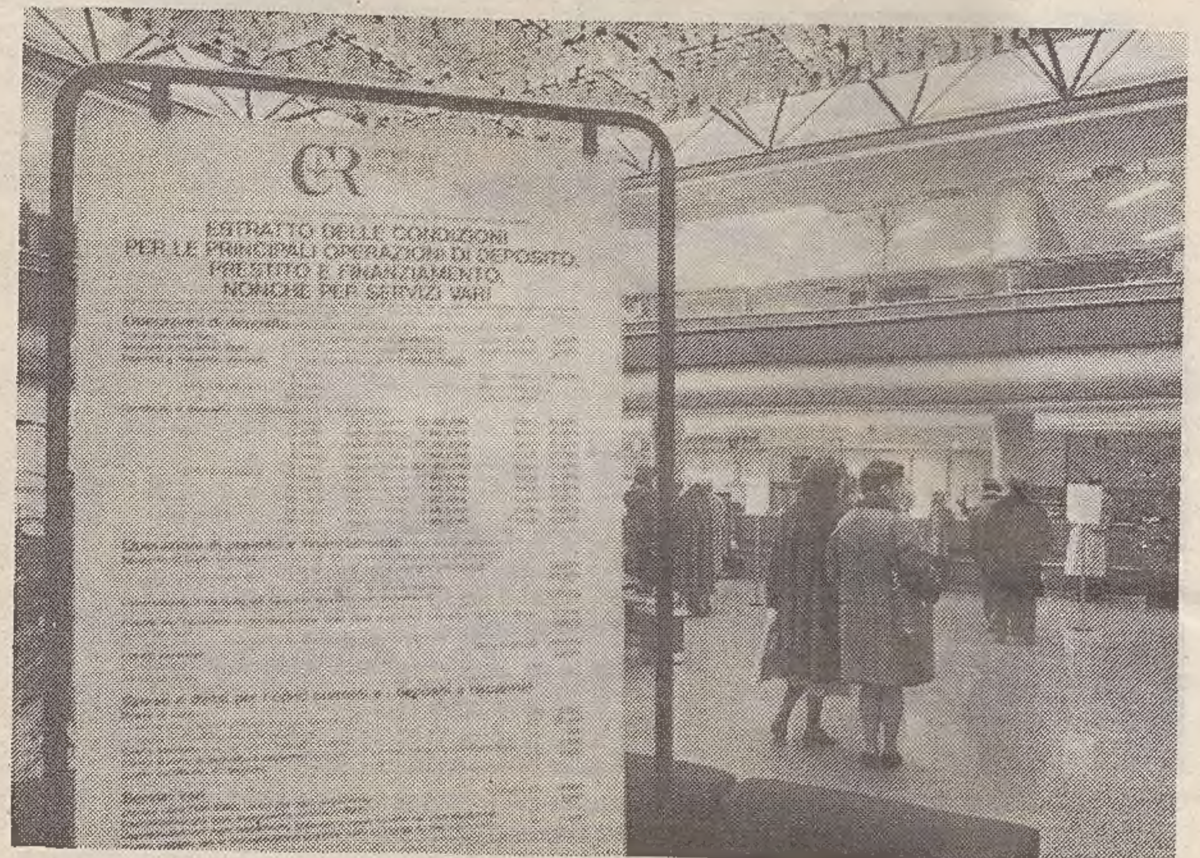
Continua a pag. 15

ALLA CR TRIESTE BANCA SPA

Pago, ma non troppo

Convenzioni specifiche riducono i costi dei servizi

Anche risparmiare costa. Ma costa tanto, come è stato detto e scritto ultimamente, oppure il diavolo non è poi così brutto come lo hanno dipinto? Prima di affrontare questo argomento parlando dei servizi della CR Trieste Banca SpA (è il nuovo nome della Cassa di Risparmio di Trieste), ecco alcune informazioni per i clienti-automobilisti. Talvolta non serve avere a disposizione l'intero capitale necessario all'acquisto di un'automobile. Qualche risparmio, l'usato, ed ecco che con una manciata di milioni vicino si arriva al totale. Se questi soldi non ci sono, non occorre sempre chiedere un prestito. Un titolare di conto corrente, con accredito automatico dello stipendio, al quale sia stato accordato un fido, può attingervi senza alcuna altra formalità. E sappia che il tasso di interesse che la CR Trieste Banca SpA gli richiederà è decisamente inferiore a quello applicato ai prestiti ordinari. Chi invece volesse un prestito ordinario, comunque risparmierà qualcosa, perché le rate della macchina gli possono venir addebitate direttamente nel conto corrente senza spese di commissione. Detto questo, veniamo al discorso in premessa. I costi per i servizi bancari ci sono. In base alla legge sulla trasparenza sono pubblicati in appositi cartelli, chiari ed evidenti, esposti all'interno di ogni agenzia.



Ciò però non significa che i costi superino i benefici. L'istituto triestino, infatti, ha stipulato convenzioni specifiche con gruppi aziendali, categorie economiche, fasce sociali (giovani, casalinghe, pensionati, tanto per fare qualche esempio). Tutti usufruiscono di tariffe diverse e decisamente inferiori a quelle standard. Per ottenerle non occorre armarsi e prepararsi a una battaglia da fare allo sportello: basterà qualificarsi e la banca saprà subito in quale gruppo si può rientrare e quale pacchetto di tariffe e servizi applicare.

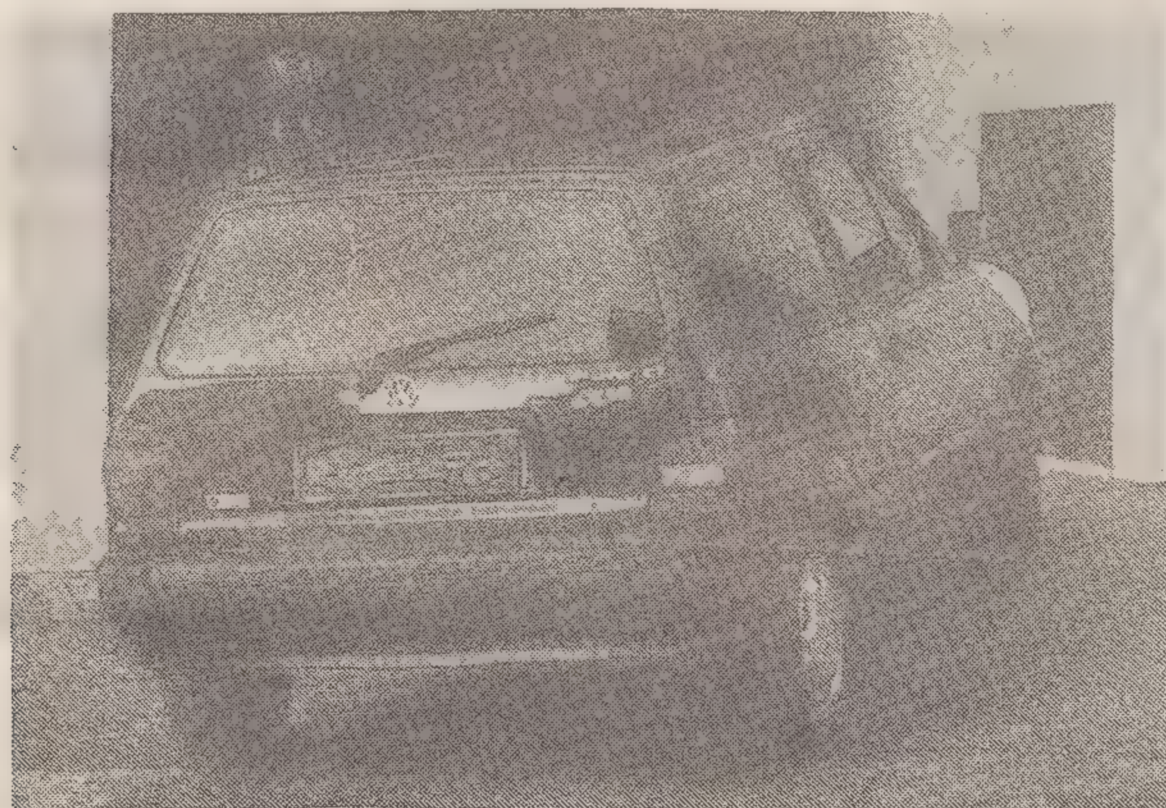
Non verrà lasciato senza soddisfazione neppure chi, pur cercando una sistemazione in qualche categoria, non dovesse trovarla. La CR Trieste Banca SpA riuscirà a cucirgli addosso un pacchetto che lo soddisferà anche in termini di costi.

E per restare nel concreto diremo che, ad esempio, un pensionato al quale venga accreditata la pensione in conto corrente, che in un anno stacchi una ventina di assegni, faccia una sessantina di prelievi bancomat, faccia otto bonifici, paghi le bollette, riceva due estratti conto ed effettui qualche pagamento diverso, spenderà, più o meno, 80.000 mila lire. La cifra è destinata a salire in base alle operazioni, ma un dipendente non spenderà molto di più. Se saprà sfruttare al meglio i servizi gratuiti, ridurre o concentrare le operazioni, limiterà fortemente le spese. Stesso discorso vale per un professionista, un cliente costretto a fare molte operazioni. Anche in questo caso, a fine anno, si vedrà addebitare un certo importo, ma non siamo nemmeno vicini alle cifre terroristiche che sono state pubblicate in queste settimane.

1993 CON VOLKSWAGEN E AUDI CATULLO

I prezzi restano bloccati

Promozioni per Polo Bestseller, Passat Arriva e Audi. Prezzi più vantaggiosi per Audi S2, S4 e Cabrio con l'Iva al 19%





Polo Bestseller, molti accessori compresi nel prezzo. Anche per l'Audi interessanti proposte

Interessanti iniziative che riguardano alcune Volkswagen e Audi sono in corso all'autosalone Catullo di via Fabio Severo 30 e 52.

La prima riguarda la Polo Bestseller, offerta a lire 14.316.000 con vetri elettrici, chiusura centralizzata delle portiere e altri accessori compresi nel prezzo che, acquistati singolarmente, costerebbero un milione e 200 mila lire in più.

Un risparmio di circa 5 milioni, si ha invece sulla Passat Arriva, in versione accessoriata con cerchi in lega, vetri elettrici, predisposizione per l'autoradio con 6 altoparlanti, antenna incorporata nel lunotto e volante in pelle. Inoltre da alcuni giorni è in atto una promozione per clienti Audi che durerà fino al 30 aprile 1993.

Per chi è già proprietario di un'Audi, e la vuole sostituire con una nuova, l'autosalone Catullo riserverà una supervalutazione.

La riduzione dell'Iva dal 38 al 19 per cento per le vetture a benzina con cilindrata superiore a 2000 cc e diesel superiori ai 2500 cc si traduce in un consistente risparmio, nonostante sia stata introdotta una tassa di prima immatricolazione. Le Audi S2, S4 e Cabrio, tutte con motori 2300 cc benzina, costano dal primo gennaio rispettivamente 6.5, 6 e 2,4 milioni in meno rispetto a dicembre. E i diesel ecologici immatricolati dal primo gennaio 1993 al 31 dicembre 1994 non pagheranno il superbollo per tre anni.

Alla signora Paola Puhali abbiamo chiesto di parlarci della concessionaria.

Prima di entrare in argomento desidero fare una considerazione. Ogni anno la gente si ripromette di fare tante cose e spesso tutto sfuma a causa di fattori indipendenti dalla loro volontà. Certo, con il 1993, tutto diventerà ancora più difficile, ma non impossibile grazie alla professionalità che la nostra clientela trova nel personale Catullo. L'esperienza dei nostri meccanici, la cordialità dei nostri venditori, senza trascurare l'assistenza e il pronto intervento che diamo al cliente quando si trova in difficoltà, sono tutti elementi che concorrono a creare un'ottimale rapporto di fiducia tra chi acquista e chi vende.

Come influisce sul mercato delle automobili l'inquinamento e il prezzo d'acquisto?

L'inquinamento è il prodotto di molteplici fattori, ecco perché, a mio parere, non bisogna addossare tutte le colpe all'automobile considerando che, con la marmitta catalitica questo fenomeno viene sensibilmente ridotto.

Il prezzo d'acquisto su Volkswagen e Audi è stato bloccato fino al 28 febbraio 1993. Inoltre offriamo al cliente delle promozioni interne su autovetture in pronta consegna e con delle facilitazioni di pagamento come: il Contovivo e il Turbo leasing Fingerma.

Come sta andando l'Express service?

Grazie all'Express service finalmente i nostri clienti non devono lasciare l'automobile per tanto tempo in officina o prendere l'appuntamento per cambiare l'olio o il filtro. Con questo servizio abbiamo ridotto i tempi d'attesa che sono diventati minimi.

E l'usato?

Il mercato dell'auto usata, non ci crea tanti problemi, anche perché non facciamo *distinzione* tra auto nuova o usata nel dare le garanzie e le assistenze necessarie all'acquirente Catullo. Desidero inoltre ricordare che questi due servizi si trovano in via Fabio Severo 30 da Catullo Servizi, l'ultimo nato in casa Catullo; mentre il punto vendita si trova in via Fabio Severo 52.

Auto notizie

DA GIROMETTA, NELLA NUOVA SEDE DI VIÁ FLAVIA 132

Tecnologia aeronautica

Per le Saab con motori ad accensione diretta: iniezione, ecopower e turbo per le 9000 e 900





Da Girometta, nella nuova sede di via Flavia 132 - Tecnologia aeronautica - Per le Saab con motori ad accensione diretta: iniezione, ecopower e turbo per le 9000 e 900

Girometta, concessionaria per Trieste e provincia di Saab, Mazda e Subaru, sta cambiando sede. E' di questi giorni, infatti, l'apertura della nuova concessionaria in via Flavia 132. Un complesso di 5.000 metri quadri, dei quali 3.500 coperti, che unisce tutti i servizi: vendita di autovetture nuove, officina, magazzino ricambi e vendita dell'usato.

E' stato un passo quasi doveroso perché la concessionaria, in questi anni, ha avuto un incremento di lavoro tale che i locali di via Franca erano diventati stretti. La sede cambia, migliorano i servizi ai clienti, ma le macchine rimangono i gioielli di sempre a partire dalle Saab.

9000

La gamma 9000 prevede quattro modelli, con diversi allestimenti e tre possibilità di motorizzazione. La siga CS individua la cinque porte (portellone posteriore), mentre CD è la 4 porte. A queste due 9000 «base», si affiancano le CSER e CDE, ossia i modelli «lusso», stesse caratteristiche di CS e CD, ma allestimenti particolari. Le tre motorizzazioni disponibili per ciascun modello, tutte 2000 cc di cilindrata, 4 cilindri, 16 valvole, comprendono un motore a iniezione da 128 cavalli, un Ecopower (turbo a bassa pressione) da 148 cavalli e un turbo da 185 cavalli.

I motori Saab per la gamma 9000 hanno l'esclusivo sistema DI di accensione diretta. Utilizza le candele come sensori per rilevare la pressione di combustione all'interno dei cilindri. Ogni candela ha la sua bobina di accensione montata direttamente sulla candela e non ci sono cavi di accensione né spinterogeno. Il sistema è sigillato, al riparo dall'umidità e dalla polvere. I vantaggi sono una tensione di accensione più elevata del 40 per cento e la produzione di scintille 20 volte più rapida dei sistemi convenzionali. Ciò significa candele più pulite, miglior gestione del motore, consumi inferiori, rendimento più elevato. Le Saab 9000, oltre all'ABS, montano anche il sistema TCS di controllo della trazione. E' un sistema elettronico antislittamento che utilizza i freni e la valvola a farfalla per migliorare trazione e stabilità. Se una ruota inizia a perdere aderenza, il sistema aziona il freno su quella ruota oppure diminuisce l'apertura della valvola a farfalla, in base alla velocità della vettura.

In fatto di stabilità c'è anche la struttura di sicurezza del telaio, che, nella parte posteriore, è rinforzato del 25 per cento. Dire che una Saab 9000 turbo va a 220 chilometri all'ora e che una 9000 turbo va a 220 chilometri all'ora e che una 9000 Ecopower raggiunge i 205 km/h, parlae di accelerazione da 0 a 100 lascia forse il tempo che trova. Il dato più interessante è invece l'accelerazione per il sorpasso, settore in cui le vetture svedesi non temono alcun confronto. La 9000 turbo passa da 60 a 100 km/h in quarta marcia in 8.3 secondi e da 80 a 120 in quinta in 11.5 secondi. L'Ecopower passa da 60 a 100 km/h in quarta e in 9 secondi e da 80 a 120 in quinta in 13 secondi. E chi va in montangna o è abituato a percorrere strade tortuose sa che cosa voglia dire premere l'acceleratore per un sorpasso e filare via sicuro.

Infine, le differenze tra le versioni base e lusso riguardano i sedili in pelle, il cruscotto in radica, il Cruise Control e i cerchi in lega.

900

E' l'iniziezione cabriolet 2000 cc 16 valvole la 900 più interessante della serie, con un prezzo di 45 milioni. Tre le versioni 900 che montano il 2000 Ecopower, prezzi a partire da 35 milioni: combi coupé 3 porte, combi coupé 5 porte e cabrio. Due, infine le 900 turbo: combi coupé Aero e cabrio. Prezzi a partire da 53 milioni.

ALLA CONCESSIONARIA FORD DI VIA CABOTO

Mondeo, è nata una stella

La Escort Wagon con tre motori, 1400, 1600 e 1800 - Nuove anche le Fiesta Boston e Newport

Alla Concessionaria Ford di via Caboto si sono iniziate in questi giorni le prenotazioni della Mondeo, la vettura erede della Sierra che potrà essere ammirata dal vivo solo a marzo al salone di Ginevra. Cominciano a esser noti però alcuni particolari di questa macchina progettata con tecnologie avanzate, destinata ad anticipare le scelte della Ford per i prossimi anni. Saranno tre le versioni: 4 e 5 porte e station wagon. Quest'ultima arriverà in Italia a maggio. Tre anche i motori: 1600, 1800 e 2000, tutti catalizzati con sonda a tre vie, 16 valvole, iniezione elettronica multipoint e potenze rispettivamente di 90, 115 e 136 cavalli. I prezzi non sono stati ancora fissati.

Escort Wagon

Riuscire ad avere una capacità di carico di 1.425 litri non era facile partendo come base da una vettura di medie dimensioni. Ciò è stato possibile con la Escort, la cui versione Wagon, rivista nelle forme e arricchita nei particolari, è tra le più belle giardinette oggi in circolazione.

I tre motori, 1400 71 cv, 1600 90 cv e 1800 105 cv, catalizzati come tutta la produzione, sono montati sulla versione base, la Boston, oppure sulla Ghia, che in casa Ford è sinonimo di vettura con gli allestimenti più completi. Come su tutti i modelli di qualsiasi Ford, anche la Wagon monta il dispositivo FIS, un sistema che interrompe il flusso della benzina in caso di incidente. Parlando di prezzi, tutti chiavi in mano, con motore 1400 cc la Boston costa L. 20.900.000 e la Ghia L. 22.000.000; con motore 1600 cc la Boston L. 22.000.000 e la Ghia L. 23.100.000; le Wagon con motore 1800 cc, Boston e Ghia, costano come le 1600 cc.

Tra le caratteristiche principali sono da rilevare le cinture di sicurezza di tipo inerziale, lo schienale posteriore frazionato 60:40, la tendina copribagagliaio, l'apertura del portellone posteriore dall'interno, i cristalli atermici, la luce nel vano bagagli, il portapacchi integrato, il tergilavalunotto e la chiusura centralizzata. Le Ghia hanno anche la rete fissabagagliaio, il sedile di guida basculabile e regolabile in altezza, le luci di cortesia temporizzate 30 secondi, il volante regolabile, l'avvisatore acustico bitonale, i rivestimenti dei sedili in Space/Angora, poggiatesta anteriori e posteriori (gli anteriori completamente regolabili), pneumatici 185/60 R 14 (175/70 R 13 nella Boston).

Fiesta Newport

Non accenna a diminuire il favore che la Fiesta ha incontrato presso il pubblico, tanto che sono due le versioni nuove, Boston e Newport. La Boston 1100 a 3 e 5 porte si rivolge a tutti, ma soprattutto ai giovani. E' stata infatti omologata con una velocità massima entro i 150 km/h, quindi può essere guidata anche dai neopatentati. Tra le dotazioni di serie ci sono la chiusura centralizzata, i vetri elettrici, il volante ad alta sicurezza, gli specchietti retrovisori regolabili dall'interno, i vetri posteriori apribili a compasso, il sedile posteriore frazionato e il comando interno per aprire il portellone. In più la Fiesta Boston monta pneumatici 155/70 e da oltre 21 chilometri con un litro a 90 all'ora. La 3 porte costa L. 13.900.000, la 5 porte L. 14.800.000.

La Fiesta Newport arricchisce la gamma. Motori 1100 e 1300, entrambi a iniezione e allo stesso prezzo, L. 14.970.000 per la 3 porte e 15.920.000 per la 5 porte. Ha interni esclusivi, nuovi colori micalizzati, volante ad alto assorbimento d'impatto, sistema FIS per la benzina, vetri elettrici, chiusura centralizzata, apertura portellone dall'interno, pomello del cambio in pelle.





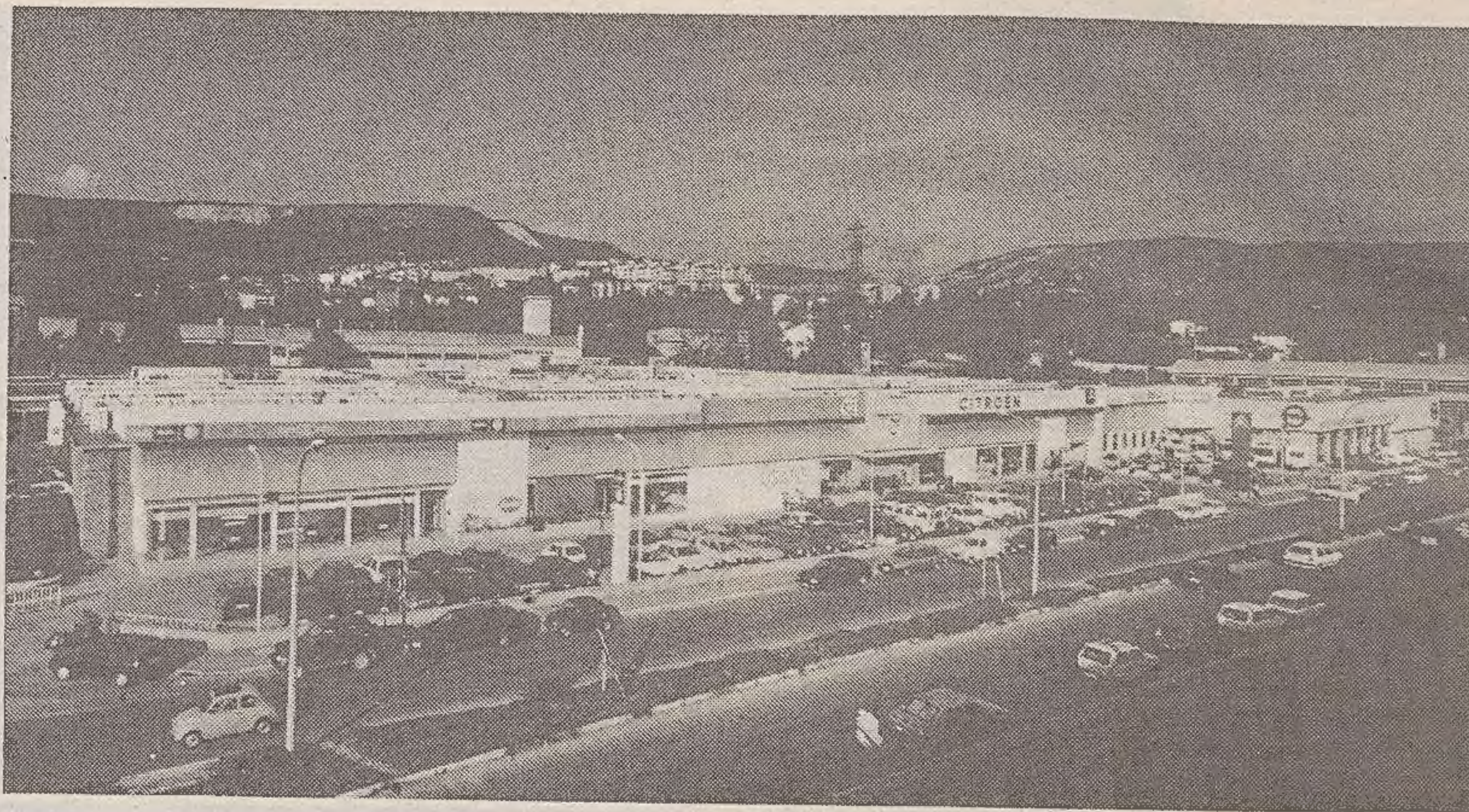
La Mondeo - sarà presentata fra un mese a Ginevra - e la nuova Escort Wagon

AUTO NOTIZIE

EQUIPE NEWS

Un sogno può diventare realtà con Equipe

Con una supervalutazione dell'usato, il prezzo bloccato, un finanziamento od un leasing fino a 48 mesi, la Dinoconti, consente di superare remore e ostacoli di qualsiasi genere. Attendere si può sempre, ma le occasioni alle volte, se non ripetibili, è meglio non farsele scappare.



Queste speciali condizioni, estese all'intera gamma di auto disponibili, consentono, al nostro Gruppo, di continuare l'azione di salvaguardia e difesa del Vostro denaro, già iniziata a suo tempo.

L'Audi 80 Avant con i suoi 115 cavalli, trazione anteriore, servosterzo, servofreno a depressione, ABS, carrozzeria autoportante in acciaio zincato, offre altissima tecnologia, massimo confort ed una abitabilità fuori del comune.

Nuovissima è la Polo Bestseller, fornita oggi con confortevoli ed utili accessori propri di berline di classe superiore. Ci riferiamo a chiusura centralizzata e vetri elettrici che aggiungono tono e classe ad una vettura molto amata dal pubblico.

Oltre a questi due modelli non possiamo non segnalare il grosso successo della Passat Arriva che, con la notevolissima quantità di accessori forniti di serie, si distingue come auto di punta nel rapporto Qualità/Prezzo.

Per la Golf3, spendere parole lo riteniamo superfluo se non per segnalare che sono finalmente in arrivo anche la 16V tanto sognata e sospirata, non è poco per un marchio che, data l'altissima qualità di partenza ed il successo conseguito in tutti questi anni, non si preoccupa di incentivare le vendite con promozioni e/o restyling, di poco conto.

Oltre a ciò il nostro Gruppo si vanta di poter offrire anche la nuovissima serie 3 porte della Citroen ZX. Un gioiello di vettura che è solo da provare e viene offerta in una vasta gamma di motorizzazioni fino a giungere al bolide 16V da 220 km/h.

A questa novità si aggiunge quella dell'ammiraglia XM, dotata di turbocompressore. Il cliente esigente adesso ha veramente tutto con cui gioire: guida sportiva, massimo confort, coppia motore perfetta, con addirittura un aumento di silenziosità.

Della nostra amatissima Opel questa volta diciamo poco perché già tanto dicono i nostri clienti con la preferenza che continuano a riservare al marchio.

Novità può essere considerato il Frontera che, alla versione 5p ha affiancato il modello Sport. Un fuoristrada che non riusciamo a tenere in salone perché voluto da tutti.

Buona ultima ma prima a livello di prestazioni è la Vectra Turbo 4x4. Una vettura che pur nella sua semplicità e compattezza, offre spunti incredibili con il massimo del confort. Due concetti difficili da sposare specie in berline di cilindrata 2000.

Tutto ciò noi stiamo cercando di coniugarlo nel rispetto delle esigenze della clientela unendo ad una pluralità di prodotti unica in Trieste anche una pluralità di servizi che ci inorgoglisce per le quotidiane attestazioni dei nostri clienti. Ci riferiamo al nostro Centroservizi, sempre pronto ad esperire per i nostri clienti tutte le pratiche relative ad acquisti, permute e vendite di auto, proporre forme di finanziamenti e leasing a tasso agevolato, nonché polizze assicurative a condizioni introvabili sul mercato.

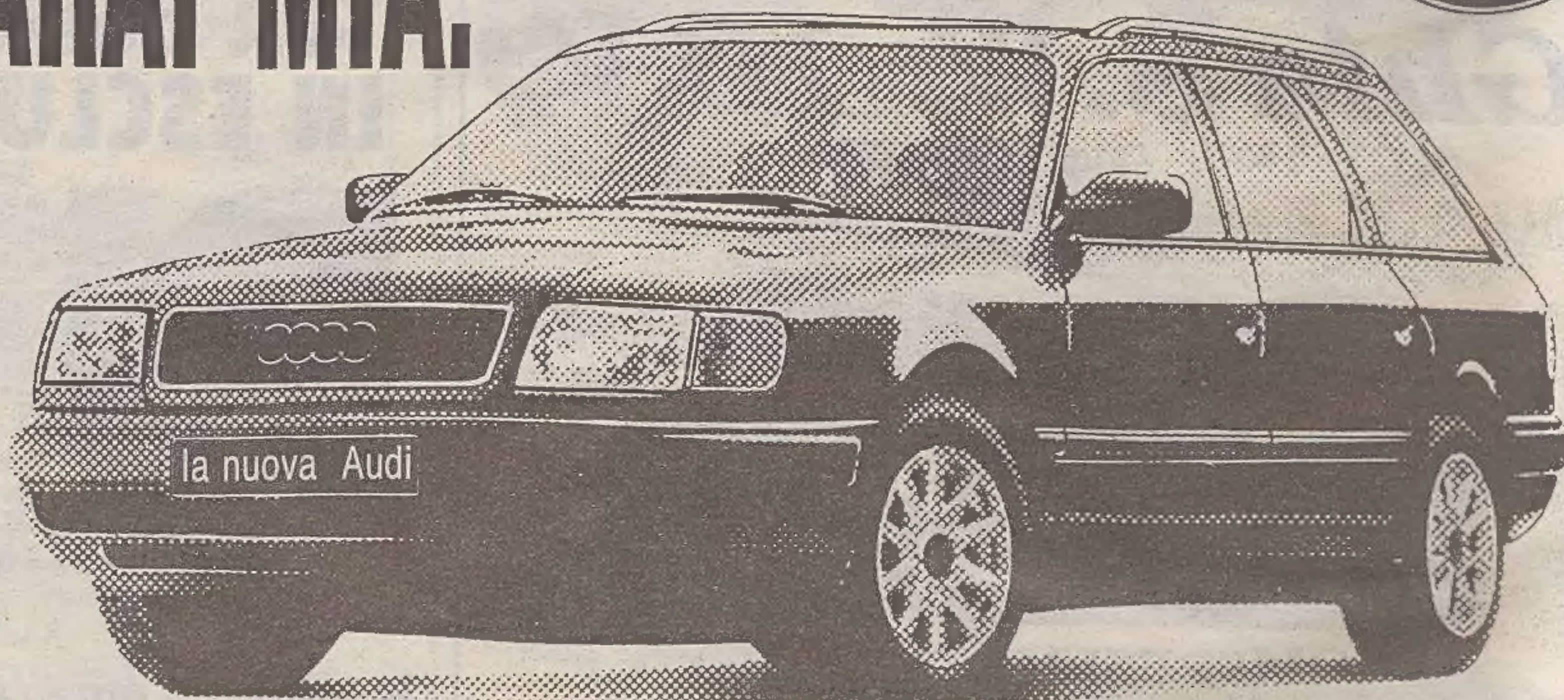
Non da meno è la nostra carrozzeria SiCarr, in grado anche di effettuare interventi di altissima qualità ed importanza con il massimo rispetto dei tempi di esecuzione e della accuratezza nei dettagli. Per conto dei clienti, si curano altresì anche i rapporti con le varie Compagnie assicurative espletando le pratiche relative ai rimborsi.

Non possiamo altresì dimenticarci dei nostri servizi Assistenza aperti in forma continuata dalle ore 7 alle ore 19 e dei nostri magazzini ricambi sempre forniti ed in grado di soddisfare qualsiasi esigenza.

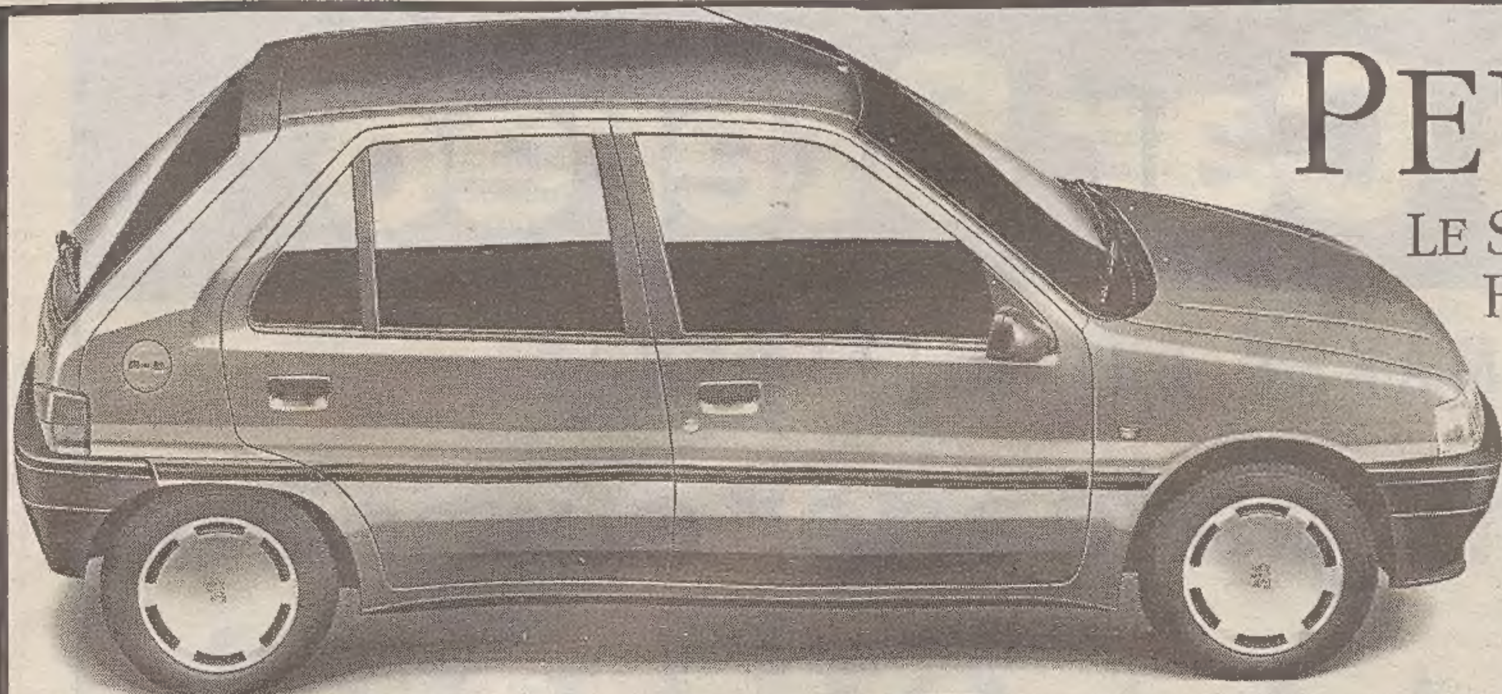
Un servizio  al servizio del cliente

Perchè da Equipe un rapporto non finisce ma inizia con la vendita.





A3049



PEUGEOT 106

LE SUE OFFERTE CONTINUANO FINO AL 15 FEBBRAIO '93.**

FINO A 9 MILIONI	A TASSO ZERO	IN 18 MESI	VERSIONE: XN 3p PREZZO: L.13.315.000 chiavi in mano* ANTICIPO: L.4.315.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L.9.000.000 18 RATE MENSILI DA L.500.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 0% NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
SOLO IL 20% D'ANTICIPO	E POI 60 RATE	DA LIRE 278.200 AL MESE	VERSIONE: XN 3p PREZZO: L.13.315.000 chiavi in mano* ANTICIPO: L.2.815.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L.10.500.000 60 RATE MENSILI DA L.278.200 T.A.N.20, 25% T.A.E.G. 22,24% NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

*Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali o provinciali (A.R.I.E.T. - I.P.A.)
**Per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

Peugeot 106 vi invita ad entrare nel suo modo di essere. E per aiutarvi ha aumentato gli ingressi. 5 porte, 5 nuovissime porte che vi introducono nel fantastico mondo di 106. Un mondo ricco di sorprese che si aprono sulla sua vasta gamma. Una gamma che comprende 15 versioni, a 3 e 5 porte, dalla 950 cc., omologata per i neo-patentati, alla 1360 cc. da 95 CV. Sono benzina e Diesel, e non un Diesel qualunque, ma un Diesel che è omologato per i neo-patentati. 106 vi introduce nel suo modo di essere grazie anche a finanziamenti esclusivi**. Fino a 9 milioni in 18 mesi a tasso zero. Un tasso zero reale perchè è anche senza spese di apertura pratica. O, se preferite, versando solo il 20% di anticipo, pari a poco più della stessa IVA, rateizzazioni fino a 60 mesi (T.A.N. 20,25% T.A.E.G. 22,24%). Adesso, accomodatevi pure. Ad un invito così non si può resistere.

Concessionaria
PADOVAN & DE CARLI
PEUGEOT TALBOT
TRIESTE - VIA FLAVIA 47 - TEL. 827782



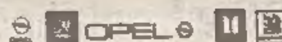


PEUGEOT

Segue Padovan & De Carli

FIAT 126 BIS 1988 GIALLO L. 3.600.000.
FORD SCORPIO GHIA 2.0 1989 grigio metallizzato L. 18.500.000.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1.8 servosterzo 1989 rosso L. 13.500.000.
RANGE ROVER benzina aria condizionata 1978 giallo L. 7.500.000.
FIAT PANDA 4X4 Sisley rosso metallizzato 1989 L. 9.500.000.
PEUGEOT 205 AUTOMATICA 1.6 1989 bianco L. 9.900.000.
LANCIA THEMA 2.0 I.E. 1988 verde metallizzato, aria condizionata, L. 17.000.000.
CITROEN AX SPORT 1988 argento metallizzato L. 7.500.000.

SERRI & C.
Via Brunner 14
Tel. 727069/724211



ALFA ROMEO 33 1.5 1989 grigio
OPEL CORSA 1.0 3p 1987 antracite met.
RENAULT R 21 RS 1988 bianco
FORD FIESTA 1.6 XR 1991 rosso
FIAT UNO 55 S 1985 amaranto
OPEL KADETT 1.3 SW 1988 antracite met
OPEL KADETT 1.3 GL 4p 1986 azzurro

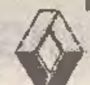
FIAT PANDA 1.0 S 1986 azzurro
ALFA ROMEO 75 TWIN SPARK 1988 antracite met.
SEAT IBIZA 1.5 1987 rosso
CITROEN BX 1.1 1988 amaranto
FIAT REGATA 100 1985 argento

Panauto
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATI

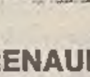
FIAT PANDA FURGONETTA 1986 Fire.
PEUGEOT 205 GR 5p 1985.

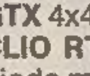
PEUGEOT 405 M 16 bianco 1990.
FORD SIERRA 2.0 GHIA blu met. 1987.
OPEL CORSA 1.2 GLS bianco 1988.
OPEL OMEGA 2.0 CD grigio met. 1989.
OPEL KADETT 2.0 GSI 16 grigio met. 1989.
RENAULT 21 NEVADA 7 posti 1990.
SUBARU JUSTY 4 WD grigio met. 1989.
HYUNDAY PONY 1.3 GLS nero 1989.
BMW CABRIOLET 1985 verde met.
OPEL CORSA GSI 1988 bianco.
LANCIA DELTA 1300 LX oro met. 1984.
ALFA ROMEO 75 1.6 bianco 1986.

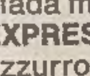
F. Zagaria
Piazza Sansovino 2
Tel. 308702
RENAULT LE AUTO DA VIVERE
GARANZIA ORO

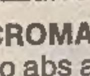


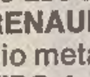


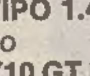


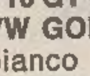












RENAULT 21 NEVADA GTX 4x4 1990 bianco
CLIO RT 1.4 3 porte 1990 giada metallizzato
EXPRESS finestrato 1989 azzurro
CROMA 2.0 IE 1986 bianco abs aria condizionata
RENAULT 25 TX 1992 grigio metallizzato
TIPO 1.4 DIGIT 1989 bianco
Y10 GT IE 1989 azzurro
VW GOLF MENPHIS 1988 bianco

RENAULT 19 CHAMADE 1990 bianco
FIAT TEMPRA 1.6 SX 1990 grigio metallizzato
OPEL CORSA GL 5 porte 1988 azzurro
ESPACE TSE DE LUXE 1990 verde metallizzato
SEAT IBIZA GLX 1990 grigio metallizzato
SUPER 5 GTR 1988 azzurro
RENAULT 11 TSE 1987 bianco
FIAT UNO 45 SL 1987 grigio metallizzato
RENAULT 21 NEVADA GTS 1988 grigio metallizzato
PEUGEOT 205 GR 5 porte 1985 azzurro aria condizionata
SUZUKI SANTANA 410 1987 azzurro
TRAFFIC FURGONE diesel 1985 beige

A2822

DA OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO NON È SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO, MA ANCHE ECONOMICO.

FIAT
CONCESSIONARIA



LUCIOLI
TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 383050

LI RISOLVE ENTRAMBI.

1.5 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT PANDA	2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO	2.5 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO	3 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ LO SUPERVALUTIAMO

A1562



Avete una Mercedes 190E o 200E non catalizzata?

Date più valore alla vostra auto. Dotatela del RETROFIT ORIGINALE MERCEDES-BENZ approvato dal Ministero dei Trasporti. Fino al 28.2.1993 contribuiremo alla vostra scelta, offrendovi, con un risparmio del 35%, il kit di allestimento Mercedes-Benz.

F.lli Nascimben S.p.A.
Via Flavia di Stramare, km 9 - Noghere (TS) - Tel. (040) 232277

Autonotizie

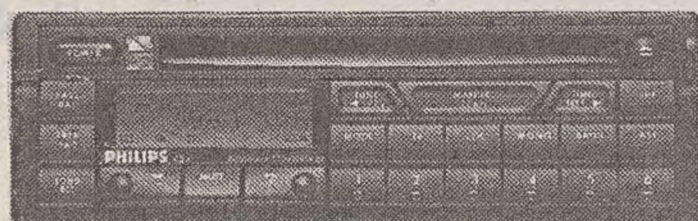
A2852

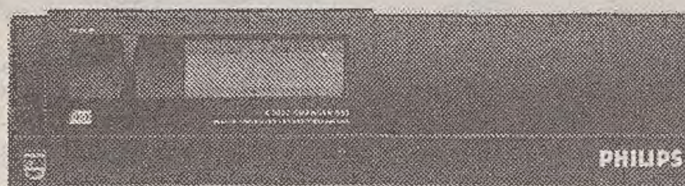
Philips Car Stereo

THE SOUND MAKES THE DIFFERENCE

Car Stereo Philips leader europeo

MIGLIORA LA QUALITÀ RIBASSA I PREZZI





COMPACT DISC PLAYER / CHANGER

DC 924 R

FM (Stereo) /OM/OL. 12 preselezioni autostore (6 FM3, 6 OM2). 24 preselezioni (6FM, 6 OM, 6 OL, 6 OC). Potenza: 2x30W / 4x10W). Line-out. Fader. CD Bitstream. Scan. Random. Next/Previous. Telephone Mute. Security Code.

DC 082

CD Changer per 6 dischi. sovracampionamento ottuplo. Doppio convertitore D/A. Montaggio universale. Collegamento diretto all'autoradio DC 740/R. Collegamento universale con modulatore FM 082.



AUTORADIO DIGITALI con RDS e frontalino asportabile

DC 711

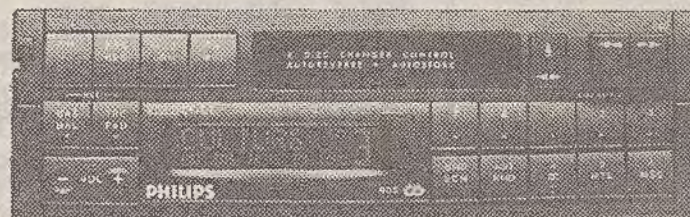
FM (Stereo) /OM/OL. Decodificatore RDS con regionalizzazione ed EON. 12 preselezioni autostore (6 FM3, 6 OM2). 24 preselezioni (6 FM1, 6 FM2, 6 OM1, 6 OL). Autoreverse. Potenza: 2x30 / 4x12W. Alti e bassi separati. Fader. Security code. Illuminazione verde.



AUTORADIO DIGITALI con frontalino asportabile

DC521

FM (Stereo) /OM/OL. 12 preselezioni autostore (6 FM3, 6 OM2). 24 preselezioni (6 FM1. 6 FM2, 6 OM1, 6 OL). Autoreverse. Potenza: 2x30W / 4x12W. Uscita di linea per 2 canali. Alti e bassi separati. Fader. Controllo diretto CD changer DC 082.



AUTORADIO DIGITALI con RDS

DC 740/R

FM (Stereo) /OM/OL. 12 preselezioni autostore (6 FM3, 6 OM2). 24 preselezioni (6 FM1, 6 FM2, 6 OM1, 6 OL). Decodificatore RDS con regionalizzazione ed EON. Autoreverse.Dolby B. Me/Cr. MSS. Potenza: 4x25W. Line-out 4 canali. Fader. CD Changer Control. Telephone Mute. Security code.

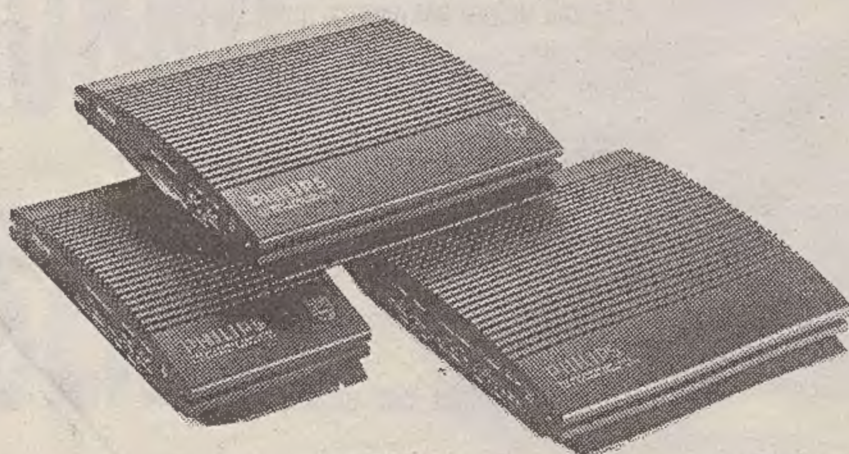


AUTORADIO DIGITALI con plancia estraibile

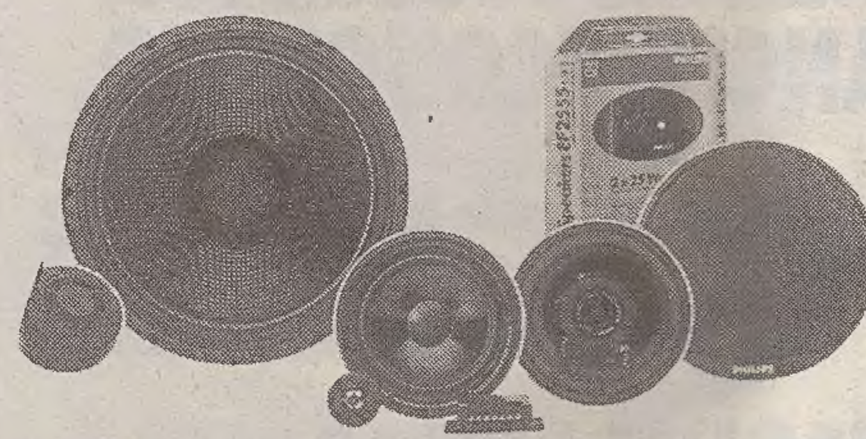
DC 524/R

FM (Stereo) /OM/OL. 12 preselezioni autostore (6 FM3, 6 OM2). 24 preselezioni (6 FM1, 6 FM2, 6 OM1, 6 OL). Tasto info. Tasto LO/DX. Loudness automatico. Autoreverse. Alti e Bassi separati. Potenza: 4x15W. Fader.

AMPLIFICATORI



ALTOPARLANTI



TUTTA LA GAMMA PHILIPS 1993 LA TROVI DAI CONCESSIONARI DEL CONSORZIO C.T.

ALPINA COMMERCIALE piazza Dalmazia - Basovizza ● **ANTONIO GRANDI** via Flavia 120 ● **AUTOSALONE CATULLO** via F. Severo 30 ● **AUTOSANDRA** via Flavia 17/27 ● **CARVAT** via Caboto 22 ● **L. DAGRI** via Flavia 118 ● **DINO CONTI** Strada della Rosandra ● **GIENNE AUTOEST** via Flavia 200 ● **GIROMETTA** via Flavia 132 ● **LA CONCESSIONARIA FORD** via Caboto 24 ● **LOVE-CAR** Strada della Rosandra 50 ● **LUCIOLI** via Flavia 104 ● **PADOVAN & DE CARLI** via Flavia 47 ● **PANAUTO** Strada della Rosandra ● **F.LLI NASCIMBEN** Zona Industriale Noghere ● **SERRI & C.** via Brunner 14 ● **F. ZAGARIA** piazza Sansovino 2.